

Vivere l'Europa

GERMANIA

Irlanda
Regno Unito
Belgio

Lussemburgo
Francia

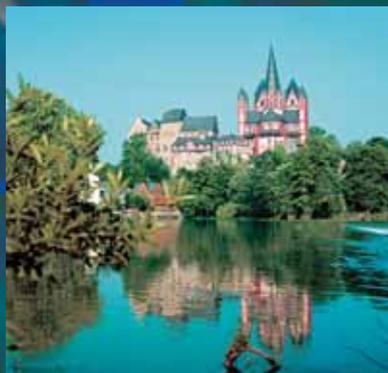
Portogallo
Spagna

Italia
Austria

Grecia

Paesi Bassi

Finlandia
Svezia
Danimarca





PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO
DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

A CURA DI
EUROGUIDANCE ITALY -
CENTRO RISORSE NAZIONALE
PER L'ORIENTAMENTO

STESURA DEL TESTO
ELKE VAH
ISTITUTO DI CULTURA GERMANICA DI BOLOGNA

COORDINAMENTO
ANDREA ROCCHI

SUPERVISIONE DEI CONTENUTI
ANNA RITA PIESCO
ANNA IORIO
CONCETTA FONZO
GIULIANA FRANCIOSA

AGGIORNAMENTO 2006
ANNAMARIA BONARDI
CHIARA DE GIOVANNI
RAFFAELLA NALDI

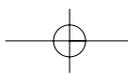
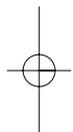
SUPERVISIONE DELL'ATTIVITÀ EDITORIALE
ANNA MARIA NOVEMBRE
PAOLA PATASCE
SIMONA PIZZUTI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA
DEL GALLO EDITORE - SPOLETO (PG)

STAMPA
LITOGRAFIA SPOLETINA - TEL. 0743.48572
DICEMBRE 2006

FOTO
CENTRO RISORSE NAZIONALE PER L'ORIENTAMENTO
ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO TEDESCO

I MATERIALI INTEGRALI O PARTI DI ESSI POSSONO
ESSERE UTILIZZATI CITANDO LA FONTE



Vivere la Germania

SOMMARIO



3 Premessa

4 Come usare la guida

Informazioni generali

6 L'ordinamento dello Stato

6 Le caratteristiche geo-economiche

7 I documenti

7 Le possibilità di alloggio

8 I trasporti

9 La sanità

Come orientarsi

10 Quadro generale

Studiare

12 Quadro generale

12 Dopo la scuola dell'obbligo

13 La formazione professionale

14 L'istruzione superiore

16 Le borse di studio

Imparare il tedesco

17 Quadro generale

Farsi riconoscere gli studi

19 Quadro generale

19 I titoli di studio scolastici e universitari

19 I titoli professionali

21 A chi rivolgersi

Lavorare

22 Quadro generale

22 Lavorare nel pubblico impiego

22 Lavorare nelle imprese private

23 L'imprenditorialità

23 Altre opportunità di lavoro

23 Vincoli e opportunità per chi non è cittadino tedesco

24 Opportunità per un giovane al primo impiego

24 Come cercare un lavoro

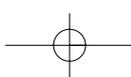
25 Il volontariato

27 Per saperne di più

28 Indirizzi

33 Glossario

37 Fonti



Erstes Buch

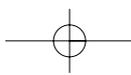
Am 4. Mai 1771

*Wie froh bin ich, daß ich weg bin!
 Bester Freund, was ist das Herz des
 Menschen! Dich zu verlassen, den ich
 so liebe, von dem ich unzertrennlich
 war, und froh zu sein! Ich weiß, du
 verzeihst mir's. Waren nicht meine
 übrigen Verbindungen recht
 ausgesucht vom Schicksal, um ein
 Herz wie das meine zu ängstigen?
 Die arme Leonore! Und doch war ich
 unschuldig. Konnt' ich dafür, daß,
 während die eigensinnigen Reize ihrer
 Schwester mir eine angenehme Unter-*

*haltung verschafften, daß eine Lei-
 denschaft in dem armen Herzen sich
 bildete? Und doch - bin ich ganz
 unschuldig? Hab' ich nicht ihre
 Empfindungen genährt? Hab' ich
 mich nicht an den ganz wahren Aus-
 drücken der Natur, die uns so oft zu
 lachen machten, so wenig lächerlich
 sie waren, selbst ergetzt? Hab' ich
 nicht - o was ist der Mensch, daß er
 über sich klagen darf! Ich will, lieber
 Freund, ich verspreche dir's, ich will
 mich bessern, will nicht mehr ein
 bißchen Übel, das uns das Schicksal
 vorlegt, wiederkauen, wie ich's immer*

*getan habe; ich will das Gegenwärtige
 genießen, und das Vergangene soll
 mir vergangen sein. Gewiß, du hast
 recht, Bester, der Schmerzen wären
 minder unter den Menschen, wenn sie
 nicht - Gott weiß, warum sie so
 gemacht sind! - mit so viel Emsigkeit
 der Einbildungskraft sich beschäftig-
 ten, die Erinnerungen des vergange-
 nen Übels zurückzurufen, eher als
 eine gleichgültige Gegenwart zu
 ertragen.*

Johann Wolfgang Goethe
(Die Leiden des jungen Werther)



Germania

PREMESSA

3

Vivere l'Europa è un progetto promosso e finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'obiettivo di rispondere alle esigenze informative provenienti dagli operatori di settore e dagli stessi giovani interessati a proseguire il proprio percorso formativo o professionale in un paese diverso da quello di provenienza.

Dall'inizio degli anni 90 l'Unione Europea è ormai uno spazio aperto, in cui cittadini, beni, servizi e capitali godono di quasi assoluta libertà di circolazione. A qualsiasi età, il cittadino può oggi scegliere di viaggiare, vivere, lavorare, studiare e persino andare in pensione in un altro paese dell'UE.

I vantaggi di un periodo di studio o di lavoro trascorso all'estero sono innumerevoli: un ambiente nuovo che può schiudere nuovi orizzonti personali, il contatto quotidiano con un'altra cultura, la pratica di una lingua straniera, l'opportunità di entrare in contatto con persone di diversa estrazione e cultura, scambiando idee ed esperienze.

Va detto, inoltre, che nel mondo del lavoro si tende sempre più ad assumere persone con un'esperienza professionale variegata. Un periodo di studio o di lavoro all'estero dà spessore ad un CV, rendendolo più interessante per l'eventuale datore di lavoro.

Il trasferimento in un altro paese dell'Ue può schiudere straordinarie opportunità, tanto più che l'UE incoraggia fortemente la mobilità. Centinaia di migliaia di studenti, di giovani lavoratori e di insegnanti hanno già scoperto i vantaggi di un lungo periodo trascorso all'estero grazie ad alcuni tra i programmi più popolari dell'Ue.

Il 2006 è stato l'“Anno europeo della mobilità professionale”. L'intento della Commissione europea è stato quello di sensibilizzare i lavoratori sui vantaggi di un'occupazione all'estero e di migliorare la comprensione dei cittadini europei rispetto al tema della mobilità ed ai suoi strumenti.

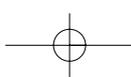
In linea con gli indirizzi comunitari, anche l'Italia riconosce come prioritarie le azioni che favoriscono scambi e spostamenti all'interno dell'Unione Europea. Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed, in particolare, la Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione sostiene e realizza numerose iniziative volte a supportare tutti coloro che intendono vivere un'esperienza di mobilità per motivi di studio e di lavoro all'interno dell'Ue, nella convinzione che solo una mobilità senza vincoli e barriere renderà possibile una vera politica dell'integrazione e la piena cittadinanza europea.

*Affinché l'esperienza di mobilità abbia successo, **la chiave di volta è quella di essere bene informati**. A questo proposito, Vivere l'Europa si propone come uno strumento di supporto alla mobilità, fornendo una prima informativa sui 27 Paesi dell'Unione Europea, destinato a quanti, giovani e meno giovani, desiderino recarsi all'estero per motivi di studio e/o lavoro e abbiano bisogno, prima di partire, di riflettere sulle caratteristiche e gli aspetti più significativi del Paese prescelto.*

A tutti quanti intendano intraprendere questa importante esperienza, buona fortuna! □

Vera Marincioni

*Direttore Generale, DG per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Ministero del Lavoro e P.S.*



Vivere l'Europa è una collana di guide sintetiche e di facile consultazione che ha l'obiettivo di fornire un primo livello di informazione in materia di orientamento, educazione e formazione professionale, lavoro nei 27 paesi dell'Unione europea.

Le guide sono:

- * *Vivere l'Austria, Vivere il Belgio, Vivere la Danimarca, Vivere la Finlandia, Vivere la Francia, Vivere la Germania, Vivere la Grecia, Vivere l'Irlanda, Vivere l'Italia, Vivere il Lussemburgo, Vivere i Paesi Bassi, Vivere il Portogallo, Vivere il Regno Unito, Vivere la Spagna, Vivere la Svezia.*
- ** *Vivere Cipro, Vivere Estonia, Vivere la Lettonia, Vivere la Lituania, Vivere Malta, Vivere la Polonia, Vivere l'Ungheria, Vivere la Repubblica Ceca, Vivere la Slovacchia, Vivere la Slovenia,*
- *** *Vivere la Bulgaria, Vivere la Romania*

Ogni guida di *Vivere l'Europa* è strutturata per **temi**: informazioni generali, come orientarsi, studiare, imparare "la lingua", farsi riconoscere gli studi e lavorare.

A loro volta i temi sono suddivisi in **argomenti**.

La rubrica "**Per saperne di più**" contiene alcuni suggerimenti per eventuali ed ulteriori approfondimenti.

Nella sezione "**Indirizzi**" si ritrovano in ordine alfabetico gli estremi di siti ed enti citati.

Il "**Glossario**" contiene acronimi, termini specialistici o specifici, termini nazionali che necessitano di una definizione o di una semplice descrizione

Come usare la guida

ne per fornire un accesso più immediato all'informazione trattata.

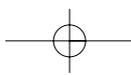
Il capitolo "**Fonti**" fornisce i riferimenti bibliografici dei testi da cui sono state tratte le informazioni.

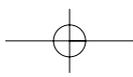
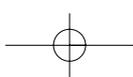
La scelta di mantenere un indice comune a tutti i paesi è stata dettata dalla volontà di realizzare le 27 guide il più possibile omogenee. Chiaramente le realtà nazionali, a volte, sono molto diverse tra loro, di riflesso la quantità di informazioni contenute in ogni capitolo varia da paese a paese.

È possibile consultare *Vivere l'Europa* direttamente dal sito del Centro Risorse www.centrorisorse.org alla sezione prodotti oppure presso i Punti della Rete Nazionale di Diffusione (gli indirizzi sono disponibili sul sito Internet del Centro) e nei principali Centri di Informazione e Orientamento presenti sul territorio nazionale. Le guide possono, peraltro, essere scaricate gratuitamente dal sito del Centro.



- * guide pubblicate
- ** guide in corso di pubblicazione
- *** guide da pubblicare





informazioni **generali**

6 GERMANIA

L'ordinamento dello Stato

In base alla Legge Fondamentale (*Grundgesetz*), redatta nel 1949, la Germania è uno Stato federale, democratico, parlamentare e sociale fondato sul potere della legge. Dal 3 ottobre 1990, anno della riunificazione (*Wiedervereinigung*), la Legge Fondamentale è valida per tutta la Germania.

La Repubblica Federale Tedesca è divisa in 16 regioni autonome (*Länder*), tra cui i *Länder* vecchi:

- Baden-Württemberg (*Stuttgart*), Bayern (*München*), Berlin, Bremen, Hamburg, Hessen (*Wiesbaden*), Niedersachsen (*Hannover*), Nordrhein-Westfalen (*Düsseldorf*), Rheinland-Pfalz (*Mainz*), Saarland (Saarbrücken), Schleswig Holstein (*Kiel*) ed i *Länder* nuovi, aggiunti con la riunificazione:
- Brandenburg (*Potsdam*), Mecklenburg Vorpommern (*Schwerin*), Sachsen (*Leipzig*), Sachsen Anhalt (*Magdeburg*), Thüringen (*Erfurt*).

Ogni regione ha un proprio governo, un Parlamento e proprie leggi che non possono essere in contrasto con quelle nazionali.

Le autonomie dei *Länder* riguardano:

- la scuola, le università e la cultura
- il diritto comunale
- la legislazione (in collaborazione con lo stato) in molti campi
- quasi tutto il diritto di amministrazione interna
- la polizia
- una parte del diritto tributario

Competenza dello Stato sono invece gli affari esteri, il settore monetario e valutario, le forze armate e la dogana e una parte del diritto tributario. I compiti governativi sono divisi tra il Governo Federale e i *Länder*. Nei casi in cui il *Grundgesetz* non prevede regolamenti, la competenza passa ai *Länder*.

Il Parlamento tedesco ha due corpi legislativi: il *Bundestag* e il *Bundesrat*. Il *Bundestag* con 614 deputati, eletti dal popolo ogni 4 anni, corrisponde alla "Camera dei Deputati" italiana. Le sue principali funzioni riguardano la legislazione, l'elezione del Cancelliere ed il controllo del governo.

Il *Bundesrat* è invece una rappresentanza delle regioni in Parlamento. Questa camera ha

69 deputati che sono dei delegati dei governi delle regioni. Il *Bundesrat* collabora alla legislazione ed all'amministrazione ed ha anche il compito di approvare qualsiasi emendamento della costituzione. L'uomo politico più importante è il *Bundeskanzler* (cancelliere) che corrisponde al nostro Presidente del Consiglio. Il capo dello Stato è il *Bundespräsident* (Presidente dello Stato Federale) che ha compiti prevalentemente rappresentativi. Attualmente ci sono cinque partiti politici in Parlamento.



Le caratteristiche geo-economiche

La Germania confina con nove paesi: Danimarca a nord, Polonia e Repubblica Ceca a est, Austria e Svizzera a sud ed infine Francia, Lussemburgo, Belgio e Paesi Bassi ad ovest. Il territorio tedesco ha una superficie di 357.000 km² e, con una popolazione di circa 82 milioni di abitanti, è uno dei paesi più popolati d'Europa.

La popolazione non è però distribuita in modo omogeneo: la regione di Berlino, in continua crescita dopo l'unificazione, ha una popolazione di circa 4,5 milioni, la regione Rhein-Ruhr ospita circa 18 milioni di persone.

Secondo lo *Statistisches Bundesamt*, il numero degli stranieri ammontava nel 2006 al 2,18 per mille abitanti.

La maggior parte di questi proviene dalla Turchia (pari a circa il 2,5%), seguita poi dagli abitanti della Jugoslavia attuale (circa 1%), dagli italiani (circa 0,7%) e dai greci (0,4%).

La **lingua** parlata è il tedesco con differenze dialettali più o meno marcate tra un *Land* e l'altro specialmente nelle città piccole e in campagna.

Il **paesaggio** tedesco è molto vario. Nei *Länder* settentrionali ci sono laghi, brughiere, paludi e al largo delle coste del mare del Nord e del Mar Baltico si estendono isole e fiordi. Nel Sud il paesaggio si alterna in pianure e colline, fino ad arrivare agli scenari alpini.

Il **clima** è di solito moderato. Il tempo migliore si trova nel sud-ovest, nel Baden-Württemberg e specialmente nella regione di Friburgo. Generalmente il tempo in Germania è molto più instabile che in Italia.

La temperatura estiva oscilla tra i 18 e 20 gradi, a volte però può anche salire fino a 30. È opportuno portare sempre con sé un ombrello, perché il tempo cambia rapidamente. In inverno la temperatura media oscilla tra i 2 in pianura ed i -6 in montagna. La **valuta**, a partire dal 1.01.2002 è l'Euro.

Le **confessioni religiose** più diffuse in Germania sono quella cattolica e quella protestante che contano rispettivamente 28 milioni di membri. Con quasi tre milioni di membri, i musulmani costituiscono la comunità

religiosa più numerosa, immediatamente dopo queste due. La comunità musulmana è costituita da una maggioranza sunnita e da una minoranza sciita e di aleviti. La comunità ebraica è la terza comunità religiosa nella Repubblica Federale Tedesca. Altre comunità sono ad es. la cristiano-ortodossa, quella induista, buddista e bahai. Complessivamente esistono in Germania oltre 160 comunità religiose diverse. Tuttavia le festività delle diverse comunità religiose, come la festa del sacrificio e la festa dello zucchero musulmana o la Pasqua ebraica non hanno lo status di giorno festivo.

Il **prefisso di teleselezione** internazionale per telefonare in Germania è +49. Il sito per consultare l'elenco telefonico on line è: www.teleauskunft.de

Im Vorübergeheln

*Ich ging im Felde
So für mich hin,
Und nichts zu suchen,
Das war mein Sinn.
Da stand ein Blümchen
Sogleich so nah,
Daß ich im Leben
Nichts lieber sah.
Ich wollt es brechen,
da sagt es schleunig:
Ich habe Wurzeln,
Die sind gar heimlich.
Im tiefen Boden
bin ich gegründet;
Drum sind die Blüten
So schön geründet.
Ich kann nicht liebeln,
Ich kann nicht schranzen;
Mußt mich nicht brechen,
Mußt mich verpflanzen.*

Johann Wolfgang Goethe
(Poesie)

I documenti

Per entrare in Germania come turista è sufficiente la carta d'identità. Se però il soggiorno supera i tre mesi è necessario notificare la propria presenza all'*Ausländerbehörde* (Ufficio stranieri). In questo caso è necessario presentare una dichiarazione di domicilio presso uno qualsiasi degli Uffici anagrafe (*Bürgerbüro*) dislocati nei vari quartieri di tutte le città. In essi sarà, inoltre, possibile presentare la domanda di permesso di soggiorno per i cittadini appartenenti alla UE, cui andrà allegata la documentazione necessaria. Gli studenti, oltre alla carta d'identità, devono esibire il libretto universitario (*Studentenausweis*), la Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) che sostituisce il modello E111, due foto formato tessera, il contratto d'affitto e dimostrare di disporre di mezzi finanziari sufficienti: sarà chiesto infatti come si vuole finanziare il proprio soggiorno.

Chi invece ha un lavoro, deve esibire un certificato del datore di lavoro al posto del libretto. Per guidare occorre la patente ed essere in regola con l'assicurazione. La carta verde non è più obbligatoria.

Le possibilità di alloggio

Chi arriva in Germania senza una sistemazione, può rivolgersi al *Verkehrsamt* - ufficio per le informazioni turistiche - presente in ogni stazione ferroviaria o in aeroporto, attraverso il quale, con il pagamento di una piccola commissione, si può prenotare una camera in uno degli alberghi della città.

Per chi preferisce una sistemazione a buon mercato ci sono i 600 **ostelli** (*Deutsches Jugendherbergswerk** - www.djh.de) sparsi per la Germania. Un pernottamento con prima colazione per studenti fino a 27 anni, nel dormitorio o in camere da 6 - 4 - 2 letti, costa tra i 21 ed i 29 €. È necessaria però la tessera internazionale degli ostelli (*Internationalen Jugendherbergsausweis*), che costa circa 20 € e che si può fare direttamente sul posto con l'esibizione della carta d'identità ed una foto formato tessera; oppure richiedendola presso l'*International Youth Hotels Federation* - www.ihf.org

Nel periodo estivo un'alternativa è rappresentata dal **campeggio**. Gli indirizzi si possono ottenere richiedendo la "Guida ufficiale ai campeggi della Germania" al *Deutscher Camping Club e.V.** - www.camping-club.de

Ci sono poi le **pensioni private** (*Gasthäuser*), di solito a gestione familiare, dove, con una cifra che varia dai 25 ai 45 Euro a persona, si paga il pernottamento e la prima colazione. Una lista di indirizzi si può richiedere all'**Ente Germanico per il Turismo*** oppure si può reperirla sul sito www.germany-tourism.de.

A chi desidera maggiori servizi non resta che scegliere un **albergo**. Ce ne sono molti, di tutte le qualità; nelle città fieristiche (Francoforte, Monaco di Baviera, Hannover, Düsseldorf) gli alberghi sono piuttosto cari e nei periodi delle fiere è quasi impossibile trovare una sistemazione se non si è prenotato in anticipo. Una lista completa di hotel si può trovare all'Ente germanico per il Turismo, presso la *Deutsche Zentrale für Tourismus** oppure, anche in questo caso, visitando il sito www.germany-tourism.de

Alloggio nelle università ed in appartamenti privati. Gli studenti possono scegliere una sistemazione in studentati universitari (*Wohnheime*) (prima dell'inizio del semestre è possibile ottenere provvisoriamente una camera in attesa di trovare una sistemazione definitiva) oppure in camere o appartamenti privati. L'A-

akademisches Auslandsamt (tutte le università ne hanno uno) informa, tra le altre cose, gli studenti sulle varie possibilità di alloggio. Poiché gli studentati possono ospitare un numero limitato di persone si deve richiedere di essere inseriti in una lista d'attesa, i cui periodi possono essere però abbastanza lunghi. Per avere una camera nel *Wohnheim* è possibile anche rivolgersi allo *Studentenwerk* (l'Ufficio per il diritto allo studio) - www.studentenwerke.de dell'università. Gli studentati sono composti da camere singole (*Einzelzimmer*) e doppie (*Duplette*). Nelle *Duplette* gli studenti si dividono la cucina ed i sanitari. I costi vanno dai 150 ai 350 € a persona tutto compreso (*warm*), cioè riscaldamento, elettricità ed acqua. Lo *Studentenwerk* aiuta anche nella ricerca di stanze private. Dietro una piccola cauzione si ottengono un massimo di tre indirizzi di appartamenti privati da contattare per conto proprio. Il denaro viene restituito quando si riportano indietro gli indirizzi. I costi, che variano da città a città e, all'interno di queste, anche dal luogo (*Lage und Ausstattung*), oscillano mediamente fra i 250 e i 500 € ad esempio per Monaco, spesso escluse le spese (*kalt*). Un'altra soluzione può essere dividere un appartamento oppure una casa (e le spese) con altri studenti (*Wohngemeinschaft*). Ognuno ha la propria camera e si dividono la cucina ed il bagno. Le pareti dell'università, delle mense, delle caffetterie sono disseminate di foglietti con offerte di questo genere. Alla firma del contratto (quasi sempre ne viene presentato uno, altrimenti va richiesto) si deve lasciare una cauzione corrispondente a due o tre mesi d'affitto, che viene restituita quando si lascerà l'appartamento. Un'ultima opportunità è data dalle *Mitwohnenzentrale*, *MWZ* nelle più grandi città universitarie. Queste agenzie danno in affitto per giorni, settimane o mesi, appartamenti ammobiliati e non, messi a disposizione da privati. Per questo servizio richiedono un pagamento che, a seconda della durata della permanenza, varia da 1/3 a più di un 1/5 dell'affitto mensile (*Miete*). Per farsi un'idea sui prezzi si può dare un'occhiata al sito Internet della *MWZ* (www.homecompany.de o www.mitwohnenzentrale.de). Un altro indirizzo utile può essere www.studenten-wg.de sul quale è possibile trovare dati frequentemente aggiornati riguardo alle diverse possibilità di alloggio in tutte le città universitarie. In alcune sedi universitarie il locale *Studentenwerk* propone delle soluzioni convenienti per gli studenti stranieri che si rechino in quella sede al di fuori di progetti di scambio.

I trasporti

La Germania possiede una rete di trasporti pubblici invidiabile; ci sono le *S-Bahn* (ferrovie urbane), *Straßenbahn* (tram), *U-Bahn* (metropolitana) e naturalmente gli autobus. Una cartina con la rete dei trasporti si trova all'ufficio turistico, nelle sedi delle biglietterie, nelle stazioni ed alle fermate principali.



I biglietti dell'autobus si comprano direttamente dall'autista (senza sovrapprezzo), per gli altri mezzi si devono acquistare alle biglietterie oppure agli sportelli automatici. La soluzione più comoda è senz'altro quella di fornirsi di un abbonamento, settimanale o mensile (entrambi anche ridotti per studenti), che di solito si possono usare sia sugli autobus che sui treni. Tutte le informazioni sono disponibili presso i *Fahrgast-Center* in ogni città. Alcune università hanno stipulato un contratto con le imprese dei trasporti pubblici ed hanno esteso la validità del libretto universitario (*Studentenausweis*) ai trasporti cittadini. I costi del libretto sono in questo caso più alti e variano da una Università all'altra; a Monaco per esempio, l'abbonamento mensile per studenti varia da un minimo di 29,00 € ad un massimo di 118,50 € a seconda delle aeree. La *Deutsche Bundesbahn AG**, la rete ferroviaria tedesca, è molto estesa; i treni, oltre ad essere normalmente puntuali, sono anche molto comodi anche se più cari di quelli italiani. Sebbene i prezzi siano elevati, vi è la possibilità di scegliere tra diverse tipologie di carte/abbonamenti: la *Bahncard 25*, pensata per chi non viaggia spesso, costa 53,00 € per la 2^a classe, la *Bahncard 50* che costa 212,00 € per la 2^a classe e dà diritto ad uno sconto del 50% sul prezzo del biglietto. Gli studenti fino a 26 anni acquistano la *Bahncard 50* a metà prezzo. Infine c'è la *Mobility Bahncard 100* che permette di viaggiare illimitatamente su tutto il territorio tedesco e costa 3.400,00 € per la 2^a classe. Per informazioni consultare il sito: www.bahn.de. Un'altra soluzione può essere quella di acquistare biglietti da utilizzare durante il fine settimana oppure biglietti da utilizzare soprattutto di sera. Si tratta di due soluzioni abbastanza economiche. Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito www.bahn.de. Chi vuole risparmiare può dare un'occhiata alle bacheche dell'università alla ricerca di *Mitfahrgelegenheiten*, passaggi in auto offerti dagli studenti, oppure si può rivolgere alle agenzie *Mitfahrzentrale* e *Citynetz* - www.citynetz-mitfahrzentrale.de presenti nelle città più grandi. Chi richiede un passaggio paga oltre al viaggio anche una tariffa per la mediazione del *Citynetz Mitfahrzentrale*. Un esempio: la tratta Friburgo-Milano costa intorno ai 38,00 €, Monaco-Trento intorno ai 25,00 €. I costi sono comunque al di sotto di quelli dei treni. Per chi invece possiede un'auto e vuole dividere i costi del viaggio il servizio è gratis; basta telefonare e lasciare i propri dati.

La sanità

La Germania possiede un sistema sanitario molto efficiente e un buon programma di previdenza sociale. A tutti i cittadini viene garantita un'assicurazione attraverso casse malattia legali/pubbliche (la nostra mutua). Tutti gli assicurati hanno diritto a scegliere il proprio medico e dentista tra quelli convenzionati. La mutua paga i costi del medico, del dentista, delle medicine, l'ospedale (senza assicurazione un giorno all'ospedale costa circa 200 Euro) e altre numerose cure e trattamenti. Il paziente deve pagare una somma base per medicinali e altre prestazioni (il nostro ticket) se non è esente dal pagamento (gli studenti sono esenti). I cittadini possono anche scegliere di stipulare un'assicurazione privata, pagando un po' di più. L'assicurazione sanitaria è obbligatoria per tutti. Gli studen-

ti universitari, che la devono presentare al momento dell'iscrizione, hanno diritto ad una quota ridotta.

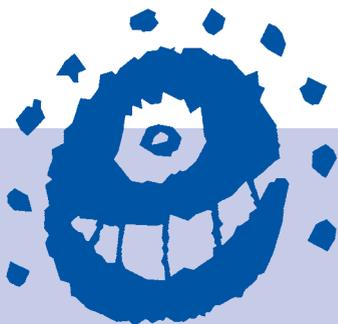
Oltre ai medici generici "*Allgemeinmediziner*" esistono anche i medici specializzati "*Fachärzte*" come per es. oculisti, dermatologi, ecc. Solitamente il medico generico svolge la funzione di medico di famiglia, e in caso di necessità manda i propri pazienti dai medici specialisti. Tuttavia se si soffre di determinati dolori, ci si può rivolgere direttamente ad un medico specialista. Per la visita dei pazienti in ambulatorio sono previsti orari fissi. Si consiglia di fissare un appuntamento poiché spesso i tempi di attesa sono relativamente lunghi. Ma in caso di dolori acuti i medici vistano i pazienti anche senza appuntamento. Nelle Pagine gialle sono elencati i nomi e gli indirizzi dei medici suddivisi per settore di specializzazione. Oltre alle cure mediche in caso di malattie acute, sarebbe bene sottoporsi anche a visite preventive. Ciò vale soprattutto per i bambini piccoli, per i quali sono previste visite periodiche, per la cura dei denti e per uomini e

donne che abbiano superato i 35 anni. Informazioni dettagliate sono disponibili presso i medici, le Casse mutue e gli Uffici sanitari. Chi ha urgentemente bisogno la notte o durante il fine settimana di consultare un medico, può rivolgersi al Pronto soccorso di un ospedale "*Ambulanz*" o "*Notaufnahme*" oppure chiamare una guardia medica. Gli indirizzi e i numeri di telefono dei medici si trovano nei giornali locali, alla rubrica "*Notdienst*" (servizio di emergenza) oppure "*Ärztlicher Notdienst*" (servizio medico di emergenza) oppure nell'elenco telefonico.

I numeri telefonici validi in tutta la Germania per le chiamate d'emergenza sono: il 110 per la polizia e il 112 per i vigili del fuoco.

Stranieri. Per i turisti o le persone in cerca di lavoro è prevista la gratuità delle prestazioni mediche d'urgenza ma è necessario essere in possesso della TEAM - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (o del certificato sostitutivo) *Europäischen Krankenversicherungskarte*. Questa tessera ha sostituito dal 1/06/2004 i modelli E111, E111V, E110, E128 (previsto per coloro che si recano all'estero provvisoriamente per motivi di lavoro o di studio, come nel caso di programmi comunitari "Socrates" o "Erasmus"), E128V che permette ad un cittadino in temporaneo soggiorno all'estero di ricevere nello Stato UE le cure "medicalmente necessarie" (e non solo le cure urgenti come accadeva in precedenza col modello E111), ma non può essere utilizzato per il trasferimento all'estero per cure di alta specializzazione (cure programmate), per le quali è necessario sempre ottenere il modello E112 dall'ASL competente. Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito del ministero della salute all'indirizzo: www.ministerosalute.it/assistenza

Qualora, per una qualsiasi ragione, non sia stato possibile utilizzare la TEAM (o il certificato sostitutivo), al rientro in Italia si può chiedere alla propria ASL il rimborso delle spese sanitarie pagate in proprio. Questa possibilità è concessa da una speciale norma comunitaria la quale prevede, il diritto al rimborso, in base alle tariffe dello Stato membro. E' necessario, ai fini del rimborso, presentare le ricevute di pagamento e la documentazione sanitaria.



INDIRIZZI UTILI

ALLOGGI

Deutsches Jugendherbergswerk
Hauptverband -
Leonardo-da-Vinci-Weg 1
32760 Detmold
Tel. +49 (0) 5231 9936-41
Fax: +49 (0) 5231/9936-41
Reinecke@djh.org
www.jugendherberge.de

Deutscher Camping Club e.V.
Mandelstr. 28
D-80802 München
Tel.: +49 (0)89 38 0142-0
Fax: +49 (0)89 334737
info@camping-club.de
www.camping-club.de

Deutsche Zentrale für Tourismus e.V.
Beethovenstraße 69
D-60325 Frankfurt am Main
Fax: +49 (0)69 751903
info@d-z-t.com
www.deutschland-tourismus.de

Ente Nazionale Germanico per il Turismo
Casella Postale 10009
I-20110 Milano - Isola
Tel.: +39 (0)2 84744444
Fax: +39 (0)2 2820807
gntomil@d-z-t.com
www.vacanzeingermania.com

TRASPORTI

Deutsche Bundesbahn
www.bahn.de

come **orientarsi** GERMANIA

10

Quadro generale

L'ufficio di lavoro governativo è il *Bundesanstalt für Arbeit* che è un ente di diritto pubblico composto per un terzo da rappresentanti dei lavoratori, un terzo da rappresentanti dei datori di lavoro e per un terzo da rappresentanti dei poteri pubblici (Federazione, Länder e Comuni). Il Bundesanstalt für Arbeit è incaricato, per legge, di contribuire alla politica di previsione dell'andamento del mercato del lavoro, allo scopo di migliorare la situazione dell'occupazione, di rettificare le disfunzioni strutturali e di favorire la crescita economica. Una visione complessiva sulla natura e le finalità istituzionali di questo ente, nonché sui servizi che lo stesso offre si può avere visitando la relativa pagina sul sito www.arbeitsagentur.de.

I servizi offerti dagli uffici di collocamento (*Arbeitsämter*, presenti in tutte le città) sono molteplici e per tutti, datori di lavoro e lavoratori:

- assistenza alla consulenza ed al collocamento
- collocamento in formazione nell'industria
- incentivi per la formazione professionale e per i corsi di perfezionamento
- incentivi per il lavoro autonomo
- versamento di indennizzi: sussidi di disoccupazione, assegni familiari

All'interno degli uffici di collocamento ci sono vari **servizi di orientamento** che informano su tutte le questioni che abbiano a che fare con la formazione professionale iniziale, i percorsi scolastici, la formazione permanente e le relative possibilità di incentivi. Essi si indirizzano prevalentemente ai giovani non ancora impegnati in percorsi formativi professionali o ai disoccupati e sono finanziati da contributi dei dipendenti e dei datori di lavoro. I giovani con bassa scolarità che accedono a questi servizi vengono di solito avviati a corsi di formazione professionale, *Ausbildungen* - formazione tradizionale e periodi di lavoro presso imprenditori (cfr. il capitolo "Studiare").

Nel *BIZ** (*Berufsinformationszentrum*) - www.berufsinformationszentrum.org si possono consultare libri, riviste, film, audiotape e diapositive per avere informazioni su:

- formazione scolastica e professionale

- profili professionali e le loro esigenze
- corsi di perfezionamento e riqualificazione professionale
- sviluppi del mercato del lavoro

Inoltre è possibile consultare *KURS*, la **banca dati** sulle offerte presenti sul mercato per la formazione professionale ed i corsi di perfezionamento (*Ausbildung e Weiterbildung*). Molto utili sono anche le **pubblicazioni** dell'*Arbeitsamt*, come ad esempio la rivista settimanale *Markt und Chance* - www.arbeitsagentur.de ed i *Blätter zur Berufskunde*. Questi ultimi sono dei libretti informativi su ogni professione o materia di studio che si possono richiedere per posta, gratis, con una scheda che trovate presso gli uffici di collocamento oppure a pagamento scrivendo direttamente alla Casa Editrice *Bertelsmann*. Chi non ha ancora le idee chiare può richiedere il *Blätter zur Berufskunde Gesamtverzeichnis*, un elenco completo di tutti i libretti e di tutte le professioni.

Per chi cerca qualsiasi tipo di lavoro, temporaneo e non, c'è inoltre il **centro SIS** (*Stellen-Information Service*). In questa banca dati nazionale vengono inserite tutte le offerte di lavoro dell'ufficio di collocamento attualmente disponibili in Germania, complete di indirizzo e nome del datore di lavoro. Consultarla è facilissimo; ogni *Arbeitsamt* ha una stanza ad ingresso libero con computer a disposizione di tutti e telefoni (le telefonate sono gratis) per contattare subito il datore di lavoro. Le offerte vengono aggiornate anche più volte al giorno. A questa banca dati si può accedere anche da Internet alla pagina dell'*Arbeitsamt* e cliccando poi su *Stellenangeboten*. I servizi dell'ufficio di collocamento sono gratis, sia per i lavoratori che per i datori di lavoro.

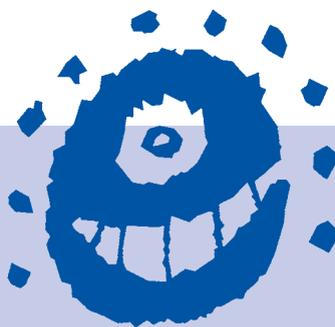
In molte università è presente un ufficio dell'*Arbeitsamt* che offre consigli ed offerte di

lavoro temporaneo per studenti. Vale la pena dare un'occhiata ogni tanto alle bacheche che si trovano fuori di questo ufficio.

Le offerte più numerose si trovano durante i periodi di vacanza tra un semestre e l'altro (*Semesterferien*). Anche in questo caso può essere molto utile visitare il sito www.arbeitsagentur.de, nel quale è possibile reperire numerosi indirizzi di aziende che cercano dei collaboratori a tempo determinato, in particolare durante i periodi di ferie fra un semestre e l'altro.

In ogni università sono anche presenti gli "*Studienberater*" ed i più specifici "*Studienfachberater*"; per ogni materia ci sono insegnanti specializzati in orientamento, che danno informazioni e consigli agli studenti sul proseguimento degli studi o sulla formazione professionale. Un indirizzo internet utile a questo riguardo può essere www.uni-magazin.de che, oltre ad offrire dati importanti riguardo a formazione e specializzazione post-universitaria, consente attraverso svariati link di acquisire innumerevoli informazioni su argomenti che possono sicuramente interessare giovani studenti e neolaureati.

A seguito del Libro Bianco sulla gioventù, la Commissione Europea ha fissato nel 2003, in accordo con i paesi membri, alcuni obiettivi comuni in materia di partecipazione e di informazione dei giovani. Ogni paese è stato obbligato alla presentazione di un rapporto sullo stato di avanzamento su queste tematiche. Nella sintesi delle attività relative al periodo 2003-2005, la Commissione pone un ulteriore accento sulla necessità di facilitare l'accesso alle informazioni e all'orientamento dei giovani. A tale scopo il portale europeo della gioventù - <http://ec.europa.eu/youreurope> - con i suoi link verso i portali nazionali, ha costituito un buon punto di partenza.



INDIRIZZI UTILI

Landesarbeit
www.arbeitsagentur.de

Berufsinformationszentrum (BIZ)
www.arbeitsagentur.de

Quadro generale

La *Grundgesetz* (la Legge Fondamentale dello Stato) garantisce ad ognuno la possibilità di istruirsi e il diritto di scegliere la scuola e la formazione professionale che preferisce. Le competenze legislative ed amministrative nel campo dell'istruzione appartengono ai vari *Länder*. In linea di massima la frequenza delle scuole pubbliche è gratuita ed il materiale scolastico viene distribuito gratis (talvolta però viene richiesto ai genitori un piccolo contributo). Molti studenti frequentano anche le scuole private, le quali devono ottenere sia l'autorizzazione statale sia il riconoscimento ufficiale dei per poter rilasciare diplomi validi.

Il sistema di istruzione tedesco si articola in:

- Educazione prescolare (*Kindergärten*)
- Istruzione primaria (*Grundschule*)
- Istruzione secondaria inferiore (*Hauptschule*)
- Istruzione secondaria intermedia (*Realschule*)
- Istruzione secondaria superiore (*Gymnasium*)
- Istruzione superiore (3° ciclo) - universitaria e non universitaria

L'educazione prescolare dai tre ai sei anni, è affidata ai *Kindergärten*. Le classi prescolari (*Vorklassen*), collegate con la scuola primaria, sono state create in alcuni *Länder* per i bambini di 5 anni, non ancora in età scolare, che i genitori ritengono adatti a ricevere una speciale preparazione per la scuola. La partecipazione è volontaria. I bambini iniziano il loro percorso scolastico obbligatorio a sei/sette anni, a seconda del *Länd*, con la scuola elementare (*Grundschule*) che dura quattro/sei anni. L'obbligo scolastico termina a 16 anni.

Alla fine della scuola elementare i genitori, consigliati dagli insegnanti, decidono dove far proseguire gli studi ai loro figli. Esistono, infatti, diversi tipi di scuole secondarie di indirizzo generale cui è possibile accedere al termine della *Grundschule*. Nella maggior parte dei *Länder* queste opzioni sono rappresentate dalla *Hauptschule*, la *Realschule*, il *Gymnasium* e la *Gesamtschule*. Negli ultimi anni alcuni *Länder* hanno introdotto nuovi tipi di scuole di diversa denominazione che raggruppano omogeneamente sul piano organizzativo e curricolare i programmi didattici della *Hauptschule* e della *Realschule*.

Dopo la scuola dell'obbligo

Il termine del livello di istruzione secondaria inferiore coincide con l'assolvimento dell'obbligo scolastico; a questo livello appartengono le seguenti istituzioni scolastiche: *Hauptschule*, scuola secondaria inferiore, della durata di 5 anni, che dà le basi per una cultura generale; al termine si può iniziare l'addestramento professionale, nelle *Berufsschulen* - scuole professionali a tempo parziale - o nelle *Berufsfachschulen* - scuole professionali a tempo pieno - che aprono la strada a molte attività nell'artigianato e nell'industria.

Realschule, scuola secondaria inferiore, della durata di 6 anni, che si colloca tra *Hauptschule* e *Gymnasium*; al termine rilascia un diploma scolastico intermedio e apre la strada agli istituti di qualificazione professionale (*Berufsfachschule*).

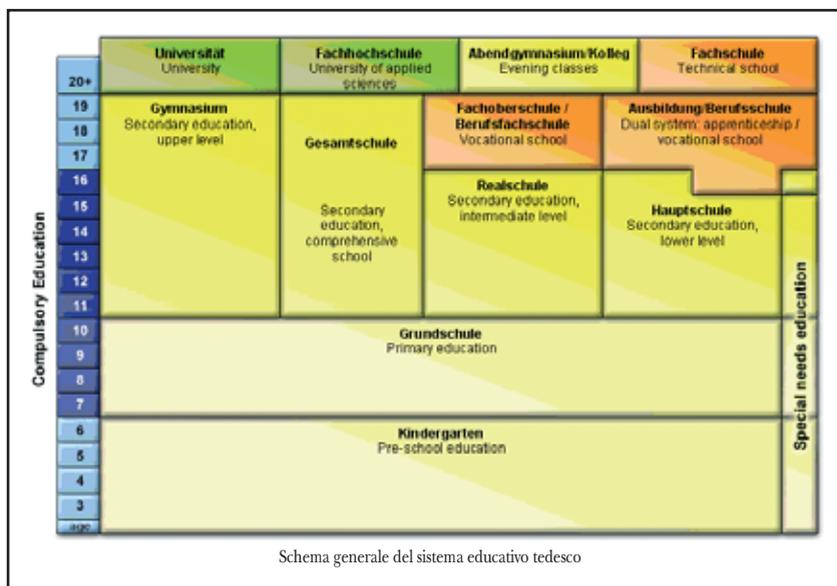
Gymnasium, scuola secondaria inferiore più scuola secondaria superiore (9 anni); al termine rilascia il diploma di maturità che consente l'accesso all'università o alla *Fachhochschule* (università tecnica).

Un altro tipo di scuola secondaria è la *Gesamtschule* (scuola media unificata), che comprende le tre tipologie di scuole in un'unica istituzione scolastica. Solo in cinque Stati del-

la Repubblica Federale esse rientrano nel sistema scolastico ordinario, mentre negli altri *Länder* sono ancora scuole sperimentali. I ragazzi disabili vengono inseriti nelle *Sonderschulen*, le scuole speciali di recupero.

Il sistema scolastico tedesco rispetta le scelte e le vocazioni dello studente ed è soprattutto flessibile. Ciò vuol dire che se lo scolaro che ha scelto di frequentare la *Realschule* decide poi di continuare a studiare, può passare al ginnasio facendo un anno integrativo oppure frequentando, dopo il termine regolare, la *Fachoberschule*, per ottenere il *Fachhochschulreife*, diploma equivalente all'*Allgemeine Hochschulreife*, con il quale si può accedere ad un istituto universitario limitatamente però alle materie studiate alla *Fachoberschule*. Anche lo studente con il diploma di maturità può accedere ai corsi di formazione professionale invece che andare all'università.

Un **cittadino straniero** che intende studiare in Germania, deve presentare alla scuola superiore prescelta i documenti che attestino la sua idoneità, cioè il diploma di scuola elementare e media, tradotti e autenticati. Inserirsi in un corso di studi già iniziato non è, invece, molto semplice; si devono presentare documenti dettagliati sulle materie studiate e la votazione ricevuta; spesso gli studenti provenienti da una scuola estera vengono fatti retrocedere di un anno o due. In ogni caso si deve superare la prova della conoscenza linguistica, il cui livello è fissato nell'*Oberstufe* (livello avanzato di apprendimento della lingua tedesca).



La formazione professionale

La formazione professionale ha l'obiettivo di favorire l'occupazione attraverso corsi che danno al giovane le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per entrare nel mondo del lavoro o per mantenersi aggiornato nel proprio settore di attività. La maggior parte dei giovani decide di seguire una formazione di tipo duale, il *Duales System*. Questo sistema associa l'insegnamento pratico presso un'azienda con l'insegnamento teorico svolto in una scuola professionale. La formazione si svolge sulla base di un contratto di formazione professionale di diritto privato tra l'impresa e lo studente. Le attività si svolgono a scuola (generalmente due giorni a settimana) e in azienda per il tempo restante. Le imprese sostengono le spese di formazione e riconoscono una remunerazione all'apprendista. Le competenze e le conoscenze da acquisire per la formazione in impresa sono stabilite per regolamento (*Ausbildungsordnung*) e l'organizzazione è prevista nel programma quadro di formazione che poi si concretizza in un programma individuale elaborato dall'impresa. Per quanto riguarda l'insegnamento nelle scuole professionali, le materie sono stabilite in un programma quadro di insegnamento conforme al regolamento. Dopo tre anni di corso e superato l'esame finale, si ottiene l'abilitazione all'esercizio di un'attività in una delle 470 professioni riconosciute alla formazione professionale. L'esame finale è composto da una prova pratica e una prova teorica scritta. Entrambi i tipi di prova sono articolati in modo che gli studenti possano dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni concrete. Oltre al *Duales System*, un'altra alternativa è la **formazione professionale a tempo pieno**.

I giovani disoccupati senza il diploma della *Hauptschule* possono scegliere tra due alternative:

- il *Berufsvorbereitungsjahr*, che offre una formazione professionale elementare;
- il *Berufsgrundbildungsjahr* o *Berufsgrundschuljahr*, che offre una preparazione basilare in un determinato campo professionale, per ottenere il diploma di *Hauptschule*.

Dopo aver ottenuto il diploma di *Hauptschule* o *Realschule*, è possibile continuare nella

formazione professionale a tempo completo, avendo l'opportunità di scegliere tre tipi di scuole:

- la *Berufsfachschule*: il corso dura da 1 a 3 anni, a seconda dell'indirizzo scelto;
- la *Fachoberschule*: il corso dura da 1 a 2 anni, al termine del quale si può accedere alla *Fachhochschule* (scuola tecnica superiore);
- La *Fachschule* che accoglie gli studenti già in possesso di una qualificazione professionale.

Durante il corso di studi i giovani approfondiscono tanto la propria formazione professionale che la propria cultura generale. Per essere ammessi alla *Fachschule* bisogna aver frequentato una scuola professionale attinente al proprio settore di specializzazione oppure essere in possesso di una esperienza professionale in quel determinato settore. La *Fachschule* dura due anni, offre circa 60 diverse specializzazioni e termina con un esame di stato. Lo studente che ha frequentato con successo la *Fachschule* acquisisce il diploma di Stato come tecnico nella propria specializzazione.

Corsi di perfezionamento e qualificazione professionale. Questi corsi sono organizzati per i dipendenti delle piccole imprese da 11 istituti d'istruzione sovregionali (*Überregionale Bildungswerke*) e da 30 istituti di aggiornamento (*Weiterbildungsinstituten*) finanziati dal sistema economico. Le grandi imprese hanno invece la possibilità di organizzare autonomamente i corsi per i propri dipendenti. Inoltre sono molti i disoccupati che decidono di imparare un nuovo mestiere per avere migliori opportunità di lavoro.

Questi corsi durano di solito due anni durante i quali si alternano lezioni teoriche ed applicazioni pratiche ed in molti casi vengono rimborsate le spese sotto forma di contributi finanziari

Istruzione per adulti. Le *Volkshochschulen* - www.vhs.de (università popolari) risalgono alla fine del XIX secolo. Esse sono istituzioni gestite dai comuni e finanziate anche dai *Länder*. In Germania ci sono attualmente circa 1000 università popolari sparse in tutto il paese, la maggior parte delle quali offre corsi serali in moltissime materie che vanno dall'astronomia, alle lingue straniere, alla matematica, ai corsi di computer. Ci sono anche corsi "pratici" come calligrafia e dattilografia, inoltre vengono anche organizzati corsi intensivi di tedesco per stranieri (cfr. Imparare il Tedesco). Tutti i corsi rilasciano certificati di frequenza.

Per chi ha un titolo professionale e vuole recarsi all'estero per continuare a formarsi o lavorare può utilizzare **Europass Supplemento al Certificato (ESC)** per descrivere le competenze acquisite durante il percorso formativo. Si tratta di un documento che accompagna il Certificato di Qualifica ma non lo può sostituire e non costituisce un sistema di riconoscimento dei titoli. Si applica ai titoli professionali rilasciati nell'ambito del sistema della Formazione Professionale, dell'Istruzione e formazione professionale e degli IFTS. La compilazione dell'ESC è a cura dell'ente che ha rilasciato il titolo di qualifica: Regione, Ente di formazione, Istituto professionale statale. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Centro Nazionale Europass: www.europass-italia.it



L'istruzione superiore

L'istruzione di livello superiore (3° ciclo) offre varie possibilità:

- *Universität* (Università)
- *Fachschule* (Istituto tecnico di cui abbiamo già parlato anche nel capitolo relativo alla formazione professionale)
- *Kunsthochschule* (Accademia di Belle Arti)
- *Musikhochschule* (Conservatorio di musica)
- *Gesamthochschule* (Università unificata)
- *Technische Universität/Technische Hochschule* (Politecnico)
- *Verwaltungsfachhochschule* (Istituto superiore per la pubblica amministrazione)
- *Pädagogische Hochschule* (Istituto universitario per la formazione degli insegnanti)
- *Fachhochschule* (Istituto superiore ad indirizzo scientifico)
- *Abendgymnasium/Kolleg* (*Gymnasium* serale)

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Universität (Università). La prima università tedesca fu fondata a Heidelberg nel 1386. Le università pubbliche sono istituzioni che appartengono ai *Länder* ed hanno autonomia amministrativa, però la Federazione collabora con i *Länder* per quanto riguarda i finanziamenti e la promozione dei progetti di ricerca. I corsi universitari si concludono con un esame di diploma (*Diplomabschluss*) quando il corso di studi prevede una sola materia, *Fach*, di magistero (*Magisterabschluss*, specie nelle facoltà umanistiche, quando il corso di studi prevede più di una materia per un massimo di tre) o di Stato (*Staatsexam*, per chi studia giurisprudenza o medicina e per chi vuole insegnare). Nessuna delle scuole citate prevede il pagamento delle tasse universitarie, viene richiesto solo un contributo (*studentischer Beitrag*) con il quale vengono finanziate le organizzazioni studentesche *ASuA* e *Studentenwerk* e, in alcune città, anche l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico.

Secondo la Legge federale per la promozione dell'istruzione (*BAföG*), gli studenti universitari con problemi economici hanno diritto al sostegno finanziario da parte dello Stato. Una volta finiti gli studi si deve restituire la metà del prestito, senza interessi. Questa legge è valida solo per i cittadini tedeschi, per coloro che hanno almeno un genitore tedesco o per coloro che hanno conclu-

so le scuole medie superiori in Germania. I corsi universitari durano minimo 8 semestri, divisi in un primo ciclo di 4 semestri (*Grundstudium*) e un secondo ciclo, detto superiore, di altri 4 semestri (*Hauptstudium*). Gli studenti che terminano il primo ciclo ottengono il diploma di *Zwischenprüfung* o *Vordiplom*. **Numerus Clausus**. La grande richiesta di frequenza ha reso necessaria l'applicazione del *numerus clausus*, una limitazione delle ammissioni per determinate facoltà. Di solito l'ammissione (che in questo caso non è regolata dall'università stessa ma dalla *Zentralstelle für die Vergabe von Studienplätzen - ZVS**) viene data in base al voto dell'esame di maturità ed al periodo di tempo trascorso in lista d'attesa. In alcune facoltà sono previsti anche dei test attitudinali ed un colloquio selettivo. Le procedure di assegnazione nelle sedi universitarie sono le seguenti:

Procedura di distribuzione. La ZVS decide se gli studi possono essere svolti nell'università scelta dallo studente o se, per motivi di sovraiscrizione, è necessario assegnare un luogo alternativo. La ZVS si orienta spesso in base a criteri familiari, economici e sociali. Allo studente è richiesta solo la compilazione di una lista delle università preferite.

Procedura generale di selezione. Viene seguita quando la domanda è molto elevata e non tutti possono ottenere un posto. Il 60% dei posti di studio viene distribuito in base al voto di maturità e il 40% in base al tempo di attesa, che si misura in semestri e corrisponde al tempo trascorso tra il conseguimento della maturità e la presentazione della domanda.

Procedura speciale di selezione. Viene applicata ai corsi di medicina, veterinaria e odontoiatria. La scelta si basa su un test al quale devono partecipare tutti i candidati, compresi gli studenti stranieri, anche se provenienti dalla UE. Il test si svolge agli inizi di novembre in 220 città su tutto il territorio nazionale. Si tratta di un test psico-attitudinale nel quale vengono misurate le capacità che gli esperti considerano necessarie per accedere allo studio delle materie mediche. Il 10% dei posti disponibili è riservato agli studenti stranieri.

Accesso. Per poter studiare in una università tedesca è necessario possedere il diploma di maturità (*Allgemeine Hochschulreife*). Per chi ha studiato in Germania questo equivale all'*Abitur* rilasciato dal ginnasio oppure al titolo di maturità professionale (*Fachgebundene Hochschulreife*), che viene rilasciato al termine dei tredici anni scolastici in un *Berufliches Gymnasium* o *Fachoberschule* e che con-

sente di accedere solo ad alcuni corsi di istruzione superiore. Per gli **stranieri** l'*Allgemeine Hochschulreife* corrisponde alla maturità ottenuta dopo 5 anni di scuola superiore. Gli studenti che provengono da un paese straniero devono anche dimostrare una buona conoscenza del tedesco e sostenere un test d'ammissione scritto per valutarne il livello. Questi test si ripetono all'inizio di ogni semestre. I risultati si dividono in cinque livelli: chi non supera il livello soglia deve fare un corso alla *Volkshochschule*, della durata di un semestre, e riprovare l'ammissione all'università il semestre successivo; chi supera il test a pieni voti si può dedicare ai corsi della materia prescelta offerti dall'università, mentre chi ha ancora qualche problema con la lingua può rientrare in uno dei corsi *Grundstufe* e *Mittelstufe* 1 e 2. Parallelamente a questi corsi di lingua, intensivi e obbligatori, si possono frequentare anche i corsi normali.

Per chi intende rimanere più di due semestri oppure completare il corso di studi in una università tedesca, è obbligatorio sostenere il *DSH, Deutsche Sprachprüfung für den Hochschulzugang ausländischer Studienbewerber*, esame scritto e orale, che presuppone un livello avanzato della lingua. Con l'esame viene infatti valutata la capacità di seguire una lezione in tedesco, di scrivere una Hausarbeit (relazione) e di fare un Referat (presentazione orale). Le università offrono corsi di preparazione per coloro che non riescono a superare l'esame. Viene esentato dal sostenere questo esame chi possiede:

- un diploma di maturità conseguito in Germania oppure nelle scuole tedesche riconosciute all'estero;
- uno dei seguenti diplomi del *Goethe Institut: Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP), Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS), Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS)* (chiedere sempre la conferma all'università dove si vuole studiare).

La maggior parte delle università offrono corsi di preparazione linguistica per coloro che non riescono a superare l'esame. Il primo passo per ottenere informazioni precise sui documenti necessari per frequentare un anno di studi in Germania è quello di rivolgersi all'*Akademische Auslandsamt (AAA)* dell'università prescelta. Questo ufficio ha il compito di aiutare e consigliare gli studenti stranieri dal percorso burocratico alla scelta del piano di studi. È da tenere presente che è meglio informarsi con sei mesi - un anno di anticipo per essere sicuri di ottenere tutte le risposte alle vostre domande. Gli indirizzi di

studiare

14

tutte le università tedesche e degli AAA si possono ottenere richiedendoli al DAAD* o consultando il relativo sito - www.daad.de

Fachhochschule (Istituto superiore ad indirizzo scientifico). Le *Fachhochschulen* (FH), sono nate nel 1968 e offrono diversi vantaggi:

- uno stretto legame tra le applicazioni pratiche e lo studio teorico;
- tempi di studio più corti rispetto a quelli dell'università;
- le lezioni si svolgono in gruppi limitati;
- l'organizzazione dei piani di studio e degli esami è strettamente legata alla pratica.

Il corso di studi dura in genere 4 anni (dagli 8 ai 9 semestri) ed è diverso a seconda del settore prescelto e si conclude con un esame di diploma nel settore prescelto (*Diplom FH*).

Accesso. Per accedere a questa scuola è necessario avere il diploma di maturità o un titolo equivalente, in caso contrario si deve sostenere un esame di attitudine (*Feststellungprüfung*). Data la grande richiesta da parte degli studenti, anche le FH hanno introdotto una limitazione dei posti. L'assegnazione si svolge come per il *numerus clausus* all'università. Gli studenti stranieri devono sostenere l'esame di lingua DSH come per i corsi universitari. Per avere gli indirizzi delle *Fachhochschule* in Germania basta scrivere al DAAD o consultare il sito www.daad.de

Gesamthochschule (Università unificata). Le *Gesamthochschulen* raggruppano più tipologie di corsi universitari, della *Pädagogische Hochschule*, *Fachhochschule* e in parte anche degli Istituti Superiori delle Belle Arti e della Musica. Esse consentono il passaggio da un indirizzo all'altro anche durante il corso di studi; inoltre collegano al proprio interno le funzioni di insegnamento, ricerca, formazione e studio. Le *Gesamthochschulen* sono presenti solo in due

Länder - *Hessen e Nordrhein-Westfalen*.

Technische Universität/Technische Hochschule (Politecnico). Il corso dura almeno 8 semestri e si conclude con un *Diplomprüfung*, necessario per poter accedere agli studi di dottorato. Una novità sono le **Fernuniversitäten** (la prima fu fondata ad Hagen nel 1976 e tutt'oggi è quella che offre la scelta maggiore di materie), università a distanza per coloro che non possono frequentare i corsi.

Per chi ha un diploma di laurea e vuole recarsi all'estero per continuare a formarsi o lavorare può utilizzare **Europass Supplemento al Diploma (ESD)** per descrivere la natura, il livello, il contenuto e lo status degli studi completati. Si tratta di un documento che accompagna il Diploma di laurea ma non lo può sostituire e non costituisce un sistema di riconoscimento dei titoli. Si applica ai titoli accademici e la sua compilazione è a cura dell'Ateneo. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Centro Nazionale Europass: www.europass-italia.it

FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Kunsthochschule (Accademia di Belle Arti). Le *Kunsthochschulen* sono suddivise in indirizzi specifici: scultura, grafica, pittura, design, cinematografia, fotografia, moda, decorazione. Essendo la loro struttura regolata dai *Länder*, il livello organizzativo e l'attestato finale non sono unificati, ma presentano sostanziali differenze. Per i corsi di studio d'arte che preparano all'insegnamento scolastico è previsto il superamento dell'Esame di Stato. Maggiori informazioni si possono trovare nel libretto (che fornisce anche gli indirizzi) *Kunst- und Musikhochschulen* a cura del DAAD. **Musikhochschule** (Conservatorio di Musica). Nelle *Musikhochschulen*, oltre ad imparare a suo-

nare uno strumento, si possono studiare, tra gli altri: direzione d'orchestra, canto, canto corale, composizione, opera, musica sacra. Lo studio differisce a seconda del livello di formazione finale che si desidera raggiungere. Oltre agli esami finali, che possono essere di Stato o di Scuola Superiore, sono previsti esami valutativi intermedi. La caratteristica principale delle scuole di musica è che l'insegnamento viene svolto individualmente o per piccoli gruppi.

FORMAZIONE SUPERIORE NON UNIVERSITARIA

Pädagogische Hochschule (Istituto superiore per la formazione degli insegnanti). Nelle *Pädagogische Hochschulen* vengono formati gli insegnanti delle *Grundschulen*, *Hauptschulen* e *Sonderschulen* ed in parte anche delle *Realschulen* e delle classi inferiori del ginnasio.

Verwaltungsfachhochschule (Istituto superiore per la pubblica amministrazione). Alterna gli studi con periodi formativi sul posto di lavoro e prepara i futuri funzionari per la pubblica amministrazione.

Fachhochschule (Istituto superiore ad indirizzo scientifico). La *Fachhochschule* dà una preparazione di tipo scientifico ed il suo scopo è quello di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro. A conclusione dei corsi si ottiene il *Diplomprüfung*.

Abendgymnasium/Kolleg (*Gymnasium* serale). Scuola secondaria superiore serale.

Di recente costituzione sono le **Berufsakademien** (Accademie professionali) che offrono l'opportunità di seguire i corsi e svolgere un'attività presso un'impresa. Per essere ammessi occorre essere in possesso dell'*Abitur*. Gli studenti firmano un contratto con l'impresa e ricevono un salario (*Ausbildungsvergütung*). I corsi durano 3 anni ed il diploma finale è il *Diplom* (BA).



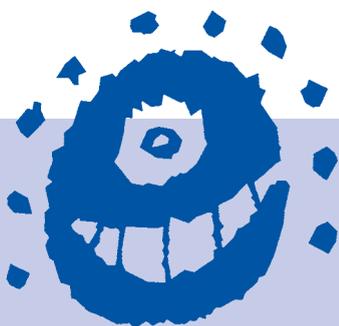
Le borse di studio

Chi decide di continuare gli studi universitari in Germania si può informare se la propria università organizza scambi nell'ambito del progetto **Erasmus/Socrates** - www.miur.it/socrates. Grazie ad una borsa di studio vengono pagate le eventuali tasse d'iscrizione all'università straniera e viene dato un contributo per le spese.

In alcuni casi è previsto il rimborso del viaggio. Un'altra possibilità è quella di rivolgersi al Ministero degli Affari Esteri italiano. Ogni anno molti paesi tra cui la Germania mettono a disposizione degli studenti e dei laureati italiani borse di studio semestrali e annuali, per studiare in qualsiasi istituto superiore estero. Per avere il bando di concorso si può scrivere direttamente al Ministero degli Affari Esteri oppure scaricarlo dal sito www.esteri.it, o ancora chiedere alla segreteria della università di appartenenza. Può essere utile informarsi anche presso le **Stiftungen***, fondazioni tedesche di carattere politico che si occupano della formazione

politico-culturale ed erogano borse di studio. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.stiftungen.org

Per coloro che partecipano a scambi transnazionali realizzati nell'ambito di programmi comunitari (Leonardo, Erasmus, Gioventù, ecc.) può essere utile **Europass-Mobilità**, un libretto che documenta i percorsi di apprendimento effettuati all'estero. Il libretto viene rilasciato dal NEC (Centro Nazionale Europass) su richiesta degli Enti promotori del progetto di mobilità, prima dello svolgimento del periodo di apprendimento. Europass-Mobilità deve essere compilato sia dall'organismo di provenienza sia dall'organismo di accoglienza. Maggiori informazioni si trovano sul sito www.europass-italia.it



INDIRIZZI UTILI

FORMAZIONE SUPERIORE

Zentralstelle für die Vergabe von Studienplätzen (ZVS)
Sammerstraße 171
D-44128 Dortmund
Tel.: +49 (0)231 10810
www.zvs.de

Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD)
www.daad.de

BORSE DI STUDIO

Ministero degli Affari Esteri
Piazzale della Farnesina, 1
I-00194 Roma
Tel.: +39 06 36911
Fax: +39 06 3236210
relazioni.pubblico@esteri.it
www.esteri.it

Studienstiftung des Deutschen Volkes e.V.
Ahrstraße 41
53173 Bonn,
Tel. +49 (0) 228820960
Fax +49 (0)228-82096103
info@studienstiftung.de
www.studienstiftung.org

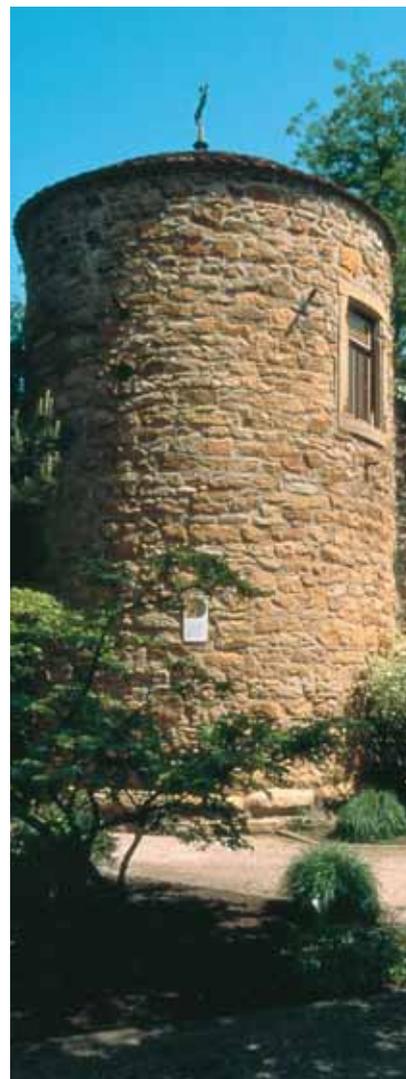
Friedrich-Ebert-Stiftung e.V.
(Fondazione Friedrich Ebert della SPD)
Bonner Haus
Godesberger Allee, 149
D-53170 Bonn
Tel. +49 (0) 228 883- 0
www.fes.de

Friedrich-Naumann-Stiftung
(Fondazione Karl Naumann della FDP)
Karl-Marx-Straße 2
14482 Potsdam
Tel. +49 (0) 331 7019-0
Fax +49 (0) 331 7019-188
www.fnst.de

Hans-Seidel-Stiftung e.V.
(Fondazione Hans Seidel della CSU)
Lazarettstraße 33
80636 Munich
Tel.: +49 (0) 89 12 58-0
info@hss.de
www.hss.de

Hans-Böckler-Stiftung
Hans-Böckler-Str. 39
40476 Düsseldorf
Tel.: +49 (0)211 77780
Fax: +49 (0)211 7778120
zentrale@boeckler.de
www.boeckler.de

Konrad-Adenauer-Stiftung e.V.
(Fondazione Konrad Adenauer della CDU)
Institut für Begabtenförderung
Rathausallee, 12
D-53757 St. Augustin
Tel.: +49 (0) 22 4124 6-0
Fax: +49 (0) 22 41/24 6-25 91
zentrale@kas.de
www.kas.de



imparare **il tedesco**

GERMANIA

16

Quadro generale

Chi vuole fare una vacanza studio e seguire un corso di lingua in una scuola privata non ha che l'imbarazzo della scelta. Gli istituti e le scuole di lingua sono presenti in moltissime città ed offrono corsi a tutti i livelli, da quelli per principianti fino ai corsi speciali in tutte le aree, compresa la cultura tedesca. Nei periodi in cui vi è meno richiesta (tutto l'anno tranne l'estate) si frequentano di solito classi con un numero inferiore di studenti e ci sono minori possibilità di capitare in una classe composta quasi esclusivamente da italiani. Gran parte delle scuole offre anche una sistemazione in famiglia oppure in uno studentato.

La gamma di corsi offerta è molto grande e per tutte le esigenze. I corsi si svolgono in tutti i periodi dell'anno; possono essere intensivi, pomeridiani, serali e per ogni tipo di utenza: individuali, per classi, per sole donne, per minori, per l'ammissione universitaria, per i lavoratori e le loro famiglie. L'insegnamento è tenuto esclusivamente da personale madrelingua con educazione di livello universitario e con materiali rigorosamente in lingua. Si leggono e si discutono articoli di giornali, si guardano film, si utilizzano i laboratori linguistici, oltre ai normali esercizi di grammatica. Uno degli istituti più famosi ed importanti è il *Goethe Institut**, un'associazione che divulga la lingua e la cultura tedesca in Germania e all'estero. Gli esami ed i certificati che si ottengono sono riconosciuti internazionalmente e sono validi, come prova della buona conoscenza della lingua, in numerose regioni per molti istituti d'istruzione ed imprese economiche. I titoli rilasciati sono i seguenti:

- **Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS)** - È la qualificazione più alta, attesta la conoscenza della lingua come madrelingua.
- **Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS)** - Esame di livello avanzato che consente l'accesso ai corsi universitari.
- **Prüfung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)** - Attesta una conoscenza qualificata del Wirtschaftsdeutsch. Il livello linguistico corrisponde a quello di un corso avanzato.
- **Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP)** - Viene

riconosciuto dalle università tedesche come prova di conoscenza della lingua. Si ottiene al termine del corso avanzato (*Oberstufe*).

- **Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP)** - Si ottiene al termine del corso intermedio (*Mittelstufe*).
- **Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZD)** - Si ottiene al termine del corso per principianti (*Grundstufe*).
- **Zertifikat Deutsch für den Beruf (ZDFB)** - Prova di conoscenza di livello intermedio del linguaggio settoriale economico (*Wirtschaftsdeutsch*).

Recentemente, in ragione dell'esigenza di uniformare ed omogeneizzare i criteri di valutazione dei livelli di conoscenza delle lingue straniere, il Consiglio d'Europa - www.coe.int ha varato il cd. *Common European Framework of Reference* (Quadro Europeo Comune di Riferimento). Con esso si è pervenuti ad una ricatalogazione generale delle certificazioni di conoscenza delle diverse lingue, parametrize su criteri oggettivi ed uguali per tutti i Paesi. In quest'ottica il *Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZD)* corrisponde al livello di conoscenza **B-1**; il *Zertifikat Deutsch für den Beruf (ZDFB)* corrisponde al **B-2**; il *Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP)* corrisponde al livello **C-1**; mentre *Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP)* e *Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS)* corrispondono al livello **C-2**. Di seguito si riporta un esempio di definizione, corrispondente al livello B-2 (livello avanzato indipendente): in base ad esso il candidato "*Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni*".

Presso tutte le sedi del *Goethe Institut* è possibile anche prenotare l'alloggio sia presso studenti della scuola che in appartamenti privati. Gli studenti offrono stanze doppie o singole, a volte con piccole cucine nell'appartamento, altre con una cucina comune, lavanderie a gettoni, sala TV e telefoni. I costi variano da città a città. Per fare un corso intensivo di 4 settimane al *Goethe Institut* di Monaco di Baviera ci vogliono 1500 Euro, alloggio incluso e 1020 Euro alloggio escluso. A Berlino 8 settimane di corso intensivo

costano 2800 Euro alloggio incluso. Un corso intensivo finalizzato al conseguimento del ZDFB, presso il Goethe Institut di Friburg costa 1100 Euro senza alloggio e 1310 Euro con l'alloggio incluso.

In ogni caso può essere assai utile visitare il sito www.goethe.de nel quale si trovano tutte le tipologie di corsi, i calendari ed i costi degli stessi. Nello stesso sito è, inoltre, possibile sottoporsi al test di ammissione e, in seguito ad esso, procedere all'iscrizione online. Altre scuole che offrono una grande varietà di corsi sono:

- Il **CTS** - www.cts.it (Centro Turistico Studentesco) offre una ampia gamma corsi di lingue all'estero. Diventando socio si può accedere anche a tutti gli altri servizi, come per esempio ottenere la *ISIC CARD* che permette di avere sconti sui trasporti, sugli alberghi e nei musei. Cercate gli indirizzi sull'elenco telefonico italiano. In Germania l'agenzia corrispondente si chiama *USIT* - www.usitcampus.de
- **Humboldt Institut*** presente a: Potsdam, Herdringen, Wissen, Cappel, Bad Honnef, Kirchheimbolanden, Mühlhausen, Kirchheim u. Teck, Hohenfels, Meerzburg, München, Freudental, Ratzenried, Konstanz, Hohebuchen, Obersalzberg. A Berlino un corso estivo ed intensivo di 4 settimane costa 1.280 Euro alloggio incluso, ma senza pasti, mentre a Costanza un corso con 30 ore settimanali e pensione completa costa 620 Euro a settimana. Per avere informazioni più dettagliate riguardo all'*Humboldt Institut* suggeriamo di visitare il sito www.humboldt-institut.org.
- **In lingua*** - www.inlingua.de/muenchen (la filiale di Monaco di Baviera cerca spesso anche insegnanti madrelingua italiani) e Berlitz Sprachschulen* - www.berlitz.de presenti in quasi tutte le città.
- La **Volkshochschule**, presente in tutte le città, offre corsi economici di lingua tedesca, dai principianti agli avanzati ed ai corsi speciali. I corsi iniziano di solito a settembre e ad aprile. Per avere gli indirizzi o informazioni sulla *Volkshochschule* che volete frequentare potete scrivere al *Deutscher Volkshochschulverband e.V.** oppure visitare il sito www.vhs.de sul quale sono riportati tutti gli indirizzi delle *Volkshochschulen* presenti in Germania

Chi vuole raccogliere e documentare le proprie conoscenze delle lingue straniere può utilizzare **Europass passaporto delle lingue**, un documento sul quale i cittadini autonomamente possono registrare i loro livelli di

competenza linguistica acquisiti sia in ambito formale (scuole o formazione) sia in contesti non formali. Permette di elencare diplomi e certificati correlati, ma non è sostitutivo delle certificazioni. Il documento è stato sviluppato dal Consiglio europeo e si basa sulla *Common European Framework of Reference for Languages* che sta diventando lo standard europeo di identificazione del livello delle competenze linguistiche. Il modello può essere scaricato dal sito www.europass-italia.it



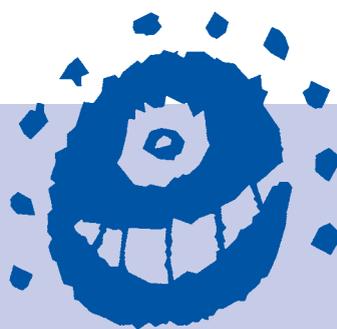
Wisst ihr, wie ich gewiß euch Epigramme...

*Wisst ihr,
wie ich gewiss euch Epigramme zu Scharen fertige,
führet mich nur weit von meiner Liebsten hinweg.*

Johann Wolfgang Goethe
(Poesie)

*Muß immer der Morgen wiederkommen?
Endet nie des Irdischen Gewalt?
Unselige Geschäftigkeit verzehrt
den himmlischen Anflug der Nacht?
Wird nie der Liebe geheimes Opfer
Ewig brennen?
Zugemessen ward
Dem Lichte seine Zeit
Und dem Wachen –
Aber zeitlos und raumlos ist der Nacht Herr-
schaft,
Ewig ist die Dauer des Schlafs.
Heiliger Schlaf!
Beglücke zu selten nicht
Der Nacht Geweihte –
In diesem irdischen Tagewerk.*

Novalis
(Hymnen an die Nacht)



INDIRIZZI UTILI

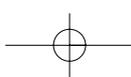
Humboldt Institut
Schloss Ratzenried
D-88260 Argenbühl
Tel.: +49 (0)7522 9880
Fax: +49 (0)752200 988988
info@humboldt-institut.org
www.humboldt-institut.org

Inlingua München
www.inlingua.de/muenchen

Berlitz Sprachschulen
www.berlitz.de

Deutscher Volkshochschulverband e.V.
www.vhs.de

Goethe Institut
SonnenstraÙ, 25
D-80331 München
Tel.: +49 (0)89 5519030
Fax +49 (0) 49 89 5519033
muenchen@goethe.de
www.goethe.de



farsi riconoscere **gli studi**

GERMANIA

18

Quadro generale

L'Unione Europea è da tempo impegnata nelle politiche di integrazione per favorire un sistema uniforme, trasparente e flessibile di riconoscimento, da parte dei Paesi membri, dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisite. Il Consiglio europeo di Lisbona del 2000 ha ribadito con forza la necessità di una collaborazione più stretta tra i Paesi della UE su questo tema. Già nel 1999, con il "Processo di Bologna", (www.bolognaprocess.it) era stato avviato il progetto per la creazione di un'area europea per l'istruzione superiore, ribadito nel 2005 a Bergen. In modo analogo è stato avviato nel 2002, a Bruges-Copenaghen, il processo di costruzione di uno spazio europeo della formazione professionale. L'ipotesi che si cerca di concretizzare è quella di arrivare entro il 2010 alla soluzione di questo problema per puntare alla creazione di una economia più dinamica e competitiva per l'intera Unione Europea, favorendo una maggiore mobilità.

Nonostante l'importanza dell'argomento, al momento attuale non si riesce a prevedere chiaramente l'evoluzione né quando si arriverà ad una soluzione completa ed efficace del problema. Sono stati fatti alcuni tentativi per trovare "equivalenze" tra le qualifiche attraverso la promulgazione di 15 direttive europee per il riconoscimento di qualifiche professionali.

L'ultimo emendamento del 20 aprile 2004 conferma le direttive esistenti, chiarifica e semplifica le regolamentazioni, aumenta la liberalizzazione dell'offerta dei servizi, crea autonomia nel riconoscimento delle qualifiche e nella flessibilità delle prassi, migliorando le informazioni pubbliche sui diritti dei cittadini all'assistenza nel processo di riconoscimento delle loro qualifiche.

Attualmente le **professioni** possono essere riconosciute attraverso l'applicazione del "Sistema generale di riconoscimento" oppure il riconoscimento avviene in quanto le professioni sono coperte da una direttiva settoriale o da una direttiva transitoria (le direttive transitorie sono immediatamente efficaci in attesa di un atto normativo di ricezione). Oltre alle direttive, altri tentativi di affrontare il problema del riconoscimento

dei titoli e delle qualifiche hanno portato alla delineazione delle equivalenze dei diplomi ottenuti nei diversi paesi basandosi sul principio della comune durata o alla delineazione della corrispondenza tra i diplomi operando una comparazione basata sulla formazione effettiva e non nominale dei diplomi, ma il percorso sembra essere ancora pieno di ostacoli.

In attesa di arrivare ad una soluzione definitiva, si stanno percorrendo anche altre strade per rendere più "trasparenti" i documenti e le prove di qualifica di cui la persona è in possesso. Con la decisione 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sono stati predisposti formati comuni di documenti, denominati **Europass**, che possono accompagnare diplomi e qualifiche e hanno l'obiettivo di mettere in rilievo competenze e conoscenze acquisite attraverso i titoli posseduti dalla persona. In questo modo è possibile far capire meglio in cosa consiste un titolo di studio o professionale, facilitando la mobilità delle persone nei Paesi dell'UE. Per maggiori informazioni consultare il paragrafo "Per saperne di più".

Le direttive europee sono elencate e descritte nel sito dell'Unione Europea, su: http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/general-system

Qui si possono consultare anche documenti con informazioni pratiche sul sistema di riconoscimento delle qualifiche professionali e dei diplomi.

Per ulteriori informazioni, contattare il Ministero dell'Università e della Ricerca - www.miur.it

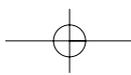


I titoli di studio scolastici e universitari

Tra l'Italia e la Germania esistono accordi bilaterali per il riconoscimento dei titoli di studio intermedi e di laurea. In questo modo la maturità o la laurea italiana viene automaticamente equiparata ad un *Abitur* o un *Hochschulabschluss* tedesco.

Chi vuole iniziare un corso universitario in Germania, deve essere in possesso del diploma di maturità. L'università stessa decide sull'equivalenza dei diplomi stranieri. Se il diploma straniero non è considerato equivalente a quello tedesco, gli studenti appartenenti alla Unione Europea devono sostenere il *Feststellungsprüfung* (cfr. "Studiare").

Chi invece desidera effettuare il trasferimento a studi già iniziati deve presentare alla segreteria dell'università un certificato con gli esami già sostenuti ed il relativo voto. Gli esami saranno valutati attentamente per inserire i richiedenti nel *Grundstudium* (primo biennio) o nell'*Hauptstudium* (secondo biennio). La stessa procedura vale anche per i laureati che decidono di studiare altre materie in Germania; in questo caso potranno essere ammessi subito all'*Hauptstudium*. Informazioni più dettagliate si possono ottenere comunque presso gli *Akademische Auslandsamt* dell'università prescelta. Tutti i documenti devono essere tradotti in tedesco ed autenticati. L'autentica si può fare sia presso le sedi dei consolati* e delle ambasciate* italiani o tedeschi oppure presso le agenzie di traduzione (di solito più costose).



I titoli professionali

La libera prestazione dei servizi e la libertà per i professionisti di potersi stabilire negli Stati membri costituiscono una condizione essenziale ai fini della piena integrazione europea. In generale, qualsiasi cittadino dell'UE che sia qualificato ad esercitare una determinata professione nel suo Paese d'origine, può esercitare stabilmente quella stessa professione anche in un altro Paese membro a patto che la professione sia regolamentata (cioè che la legge prescriba il possesso di determinati titoli o abilitazioni per poterla esercitare).

La normativa fa riferimento ad alcune Direttive, in particolare:

- la 89/48 CE del 21/12/1988 che prevede il riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che attestano una formazione professionale della durata minima di tre anni;
- la 92/51 CE del 18/06/1992 che si applica ai titoli professionali di durata inferiore ai tre anni;
- la 99/42 CE del 07/06/1999, che regola il reciproco riconoscimento delle qualifiche basate sull'esperienza professionale soprattutto nei settori dell'artigianato, del commercio e dell'industria dove è molto importante la conoscenza e l'esperienza maturata lavorando.

Nel 2005 è stata approvata la Direttiva 2005/36/CE, che mira a consolidare in un unico atto legislativo 15 direttive settoriali precedenti che coprono le seguenti professioni: medico, infermiere, responsabile dell'assistenza generale, odontoiatra, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista, e le 3 direttive che hanno introdotto il Sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali riguardante la maggior parte delle altre professioni regolamentate.

Pertanto, se vogliamo esercitare una professione in un altro Stato membro dell'Unione Europea diverso da quello in cui abbiamo acquisito le qualifiche professionali, dobbiamo soddisfare le condizioni previste nel Sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali o nelle direttive settoriali e transitorie.

Si possono verificare tre casi:

1) La professione che si intende svolgere

non è regolamentata nel paese di accoglienza: in questo caso la professione può essere esercitata liberamente.

2) L'accesso alla professione nel paese di origine non è regolamentato, ma lo è, invece, nel paese di accoglienza: in questo caso occorre provare il possesso, attraverso adeguata certificazione, sia del titolo di formazione sia di un periodo di due anni di esperienza professionale a tempo pieno nel corso dei dieci anni precedenti.

3) L'accesso alla professione è regolamentato sia nel paese di origine sia in quello di accoglienza: in questo caso ogni Stato membro, nell'ambito delle autonomie nazionali, decide quali sono i livelli di cultura e di formazione minima per l'accesso alle singole professioni in modo da garantire la qualità delle prestazioni fornite sul suo territorio.

Poiché spesso ci sono differenze tra i vari Paesi riguardo ai metodi di formazione e agli esami finali, la Direttiva ha stabilito cinque livelli di riferimento, attraverso i quali è possibile identificare:

- la corrispondenza alla formazione professionale acquisita nel paese d'origine
- l'equivalenza dei livelli di competenza tra i diversi Stati membri

I livelli di qualifiche professionali sono:

- **attestato di competenza** che corrisponde ad una formazione generale del livello d'insegnamento primario o secondario che comprova che il suo titolare possiede conoscenze generali o un attestato di competenza rilasciato da un'autorità competente dello Stato membro d'origine sulla base di una formazione attestata da un certificato o da un diploma, ovvero un'esperienza professionale di tre anni;
- **certificato** che corrisponde ad una formazione di livello d'insegnamento secondario tecnico o professionale generale, completato da un ciclo professionale;
- **diploma** che sancisce una formazione del livello di insegnamento post-secondario, di una durata minima di 1 anno, o una formazione di livello professionale comparabile in termini di responsabilità e funzioni;
- **diploma** che sancisce una formazione del livello d'insegnamento superiore o universitario, di una durata minima di 3 anni e inferiore a 4 anni;
- **diploma** che sancisce una formazione superiore corrispondente ad una formazione di livello dell'insegnamento superiore o universitario, di una durata minima di 4 anni.

Per esempio, chiunque voglia lavorare all'e-

stero come insegnante, avvocato, ingegnere, psicologo, ecc, deve fare domanda di riconoscimento delle proprie qualifiche professionali alle autorità competenti del Paese di accoglienza. Le autorità, dopo la fase istruttoria dove vengono verificati i requisiti formali ed eventualmente richiesti altri documenti, hanno quattro mesi di tempo per esaminare la domanda; se esse accertano che il contenuto e la durata della formazione differiscono considerevolmente dal corrispondente corso di formazione nazionale, possono richiedere al candidato di presentare un attestato d'esperienza professionale, oppure di frequentare un tirocinio di adattamento o ancora di sostenere una prova d'esame teorico/pratica.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata in copia autenticata o legalizzata, tradotta nella lingua ufficiale del paese ospitante da un traduttore giurato o iscritto all'Albo.

Informazioni sulle professioni regolamentate nei diversi paesi europei, consultabili sia per paese sia per professione (disponibili in inglese, francese e tedesco) si trovano alla pagina http://ec.europa.eu/internal_market/professional_qualifications/regulated_professions_database

E' importante tenere presente che per una larga gamma d'occupazioni (per esempio nel campo alberghiero, della ristorazione, della metallurgia) sono stati messi a punto in tutta Europa degli **attestati d'equivalenza delle qualifiche**. Anche le Camere dell'Industria e del Commercio, in genere, forniscono un'utile assistenza. Informazioni sul riconoscimento della formazione professionale sono disponibili presso il sito *European Information programme for EU citizens: Your Europe* http://ec.europa.eu/youreurope/index_it.html > *Informazione per i cittadini > Istruzione e studio > riconoscimento delle qualifiche*

In Germania il riconoscimento dei titoli di studio non universitari, come i diversi titoli rilasciati dagli esami di stato oppure dai corsi di perfezionamento, è di solito automatico. A volte però va comprovato l'esercizio della professione per 2 o 3 anni a seconda dei casi.

farsi riconoscere *gli studi*

20

A chi rivolgersi

Per favorire e facilitare il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali tra gli stati dell'Unione, l'UE ha introdotto numerosi strumenti. Tra questi anche le reti ENIC/NARIC.

La rete ENIC (European Network of Information Centres) è costituita da Centri nazionali per l'informazione, il cui ruolo è di fornire notizie e consigli su:

- riconoscimento di diplomi, titoli e altre qualifiche universitarie o professionali stranieri;
- sistemi d'istruzione in altri paesi europei e nel proprio;
- opportunità di studio all'estero, comprese informazioni su prestiti e borse di studio, nonché questioni pratiche collegate alla mobilità e all'equipollenza.

La rete NARIC (National Academic Recognition Information Centres) è stata creata nel 1984; essa mira a favorire il riconoscimento accademico di diplomi e periodi di studio in: Stati membri dell'Unione Europea, paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), paesi dell'Europa centro-orientale, Cipro e Malta.

Chi intende proseguire o completare il proprio percorso formativo all'estero, può rivolgersi alle singole Università che, di fatto, hanno la possibilità, con una certa autonomia, di stabilire l'equivalenza delle materie in cui si sono già sostenuti esami.

Per ulteriori e più approfondite informazioni, consultare i siti Enic-Naric, Commissione Europea DG Istruzione e Formazione e il sito del CIMEA:

www.enic-naric.net

http://ec.europa.eu/education/policies/rec_qual/rec_qual_en.html

www.cimea.it

In ogni paese dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e tra breve nei paesi candidati, è stato istituito anche un **Punto Nazionale di Riferimento** che dà

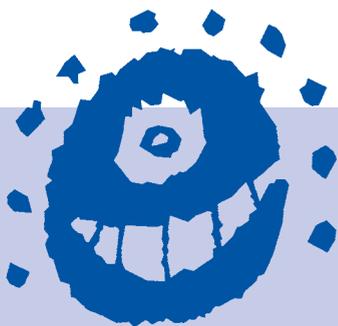
informazioni sulle **qualifiche professionali**. Tutti i Punti Nazionali di Riferimento sono a loro volta parte di una rete. I loro compiti principali sono:

- fungere da primo punto di contatto per quesiti relativi a Qualifiche, Certificati nazionali e Supplementi del certificato;
- fornire accesso ad informazioni necessarie o fungere da punto di contatto con gli enti nazionali che possiedono tali informazioni;
- operare quale partner nazionale nella rete europea dei Punti nazionali di riferimento.

Non tutti i Punti Nazionali sono già attivi, sul sito <http://europass.cedefop.europa.eu>, entrare nella sezione *Ulteriori informazioni e assistenza* > *Punti Nazionali di Riferimento* e cliccare nell'elenco il Paese che interessa.

Per identificare l'autorità competente per essere autorizzati ad esercitare una professione nel Land prescelto e per sapere quali documenti sono necessari è possibile rivolgersi anche al KMK, *Konferenz der Kultusminister der Länder in der BRD**, ai centri BIZ, *Berufsinformationszentrale* oppure alla *Zentralstelle für ausländisches Bildungswesen**.





INDIRIZZI UTILI

Consolato d'Italia a Dortmund

Goebenstr. 14
D-44135 Dortmund
Tel.: +49 (0)231 5779610
Fax: +49 (0)231 551379
segreteria.dortmund@esteri.it
www.consolato-italia-dortmund.de

Consolato d'Italia a Freiburg

Schreiberstr. 4
D-79098 Freiburg
Tel.: +49 (0)761 386610
Fax: +49 (0)761 3866161
consolato.friburgo@esteri.it
www.consfriburgo.esteri.it

Consolato d'Italia a Nürnberg

Gleisbühlstr. 10
D-90402 Nürnberg
Tel.: +49 (0)911 205360
Fax: +49 (0)911 243833
www.consnorimberga.esteri.it

Consolato d'Italia a Saarbrücken

Preussenstr. 19
D-66111 Saarbrücken
Tel.: +49 (0)681 668330
Fax: +49 (0)681 668335
segreteria.saarbruecken@esteri.it
www.conssaarbruecken.esteri.it

Consolato Generale d'Italia a Frankfurt

Kettenhofweg, 1
D 60325 Frankfurt am Main
Tel. +49 (0)69 75310
Fax: +49 (0)69 7531143
segreteria.francoforte@esteri.it
www.consfrancoforte.esteri.it

Consolato Generale d'Italia ad Hamburg

Feldbrunnenstr. 54
D-20148 Hamburg
Tel.: +49 (0)40 4140070
Fax: +49 (0)40 41400739
www.consamburgo.esteri.it

Consolato Generale d'Italia ad Hannover

Freundallee 27
30173 Hannover
Tel. +49 (0) 511 28379-0
Fax +49 (0) 511 28379-30
italia.consolato-hannover@t-online.de
www.conshannover.esteri.it

Consolato Generale d'Italia a Köln

Universitätsstr. 81
D-50931 Köln
Tel.: +49 (0)221 400870
Fax: +49 (0)221 4060350
info.colonia@esteri.it
www.conscolonia.esteri.it

Consolato Generale d'Italia a Leipzig

Löhrstr. 17
04105 Leipzig
Tel. +49 (0) 341 984270
Fax +49 (0) 341 2115823
info.lipsia@esteri.it
www.conslipsia.esteri.it

Consolato Generale d'Italia a München

Möhlstr. 3
D-81675 München
Tel.: +49 (0)89 4180030
Fax: +49 (0)89 477999
italcons.monacobaviera@esteri.it
www.consolati-italiani.de/monaco

Consolato Generale d'Italia a Stuttgart

Lenzhalde 46
D-70192 Stuttgart
Tel.: +49 (0)711 25630
Fax: +49 (0)711 2563136
consolato.stoccarda@esteri.it
www.consstoccarda.esteri.it

Consolato onorario d'Italia a Bremen

Sielwall, 54
D-28203 Bremen
Tel.: +49 (0)421 702030
Fax: +49 (0)421 702030

Consolato Generale di Germania a Milano

Via Solferino, 40
I-20121 Milano
Tel.: +39 02 6231101
Fax: +39 02 6554213
reg1@maila.diplo.de
www.mailand.diplo.de

Consolato Generale di Germania a Napoli

Via Crispi 69,
I-80121 Napoli
Tel.: +39 081 24 88 511
Fax: +39 081 76 14 687
www.neapel.diplo.de

Consolato Generale di Germania a Roma

Via S. Martino della Battaglia, 4
I-00185 Roma
Tel.: +39 06 492131
Fax: +39 06 44 52 672
www.rom.diplo.de

Consolato Onorario di Germania a Bologna

Viale Risorgimento 7
I-40136 Bologna
Tel.: +39 051 339.9014
Fax: +39 051 3395056
consongermbo@yahoo.it
www.ambgermania.it/home.htm

Consolato Onorario di Germania a Bolzano

Dr.-Streiter-Gasse 12
39100 Bolzano
Tel.: +39 (0) 471 972118
Fax: +39 (0) 471 975779
info@brandstaetter.it

Consolato Onorario di Germania a Genova

Ponte Morosini, 49
I-16100 Genova
Tel.: +39 010 2715969
Fax: +39 010 2715966
germanhoncons@ge.cosulich.it

Consolato Onorario di Germania a Rimini

Viale Trieste 3 E I
47900 Rimini
Tel. +39 0541 27784
Fax +39 0541 27784

Consolato Onorario di Germania a Venezia

Campo S. Angelo 3816
I-30124 Venezia
Tel.: +39 041 5237675
Fax: +39 041 5227655
consolatodigermania.ve@tin.it

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma

Via San Martino della Battaglia, 4
I-00185 Roma
Tel.: +39 (0)6 49213-1
Fax: +39 (0)6 4452672
www.rom.diplo.de

Ambasciata d'Italia a Berlino

Hiroshimastr. 1
10785 - Berlino
Tel +49 (0) 302 54400
Fax +49(0)302 5440116
botschafter@botschaft-italien.de
www.ambberlino.esteri.it

KMK Ständige Konferenz der Kulturminister der Länder in der BDR

Lennéstr. 6
D - 53113 Bonn
Tel.: +49 (0)228 5010
Fax +49 (0) 0228 501-777
www.kmk.org

Zentralstelle für ausländisches Bildungswesen

Ufficio centrale dell'Istruzione Pubblica straniera
Lennestraße 6
D-53113 Bonn
Tel.: +49 (0)228 5010
Fax: +49 (0)228 501777
www.kmk.org

lavorare

GERMANIA

22

Quadro generale

La frammentazione del mercato del lavoro conseguente alla riunificazione della Germania sta scomparendo. Negli ultimi anni la Germania ha conosciuto una graduale ripresa economica e lavorativa, anche se rimangono alcune differenze tra l'ex Germania Ovest e l'ex DDR. Negli ultimi anni lo Stato ha varato un pacchetto normativo di grande portata; tali norme riguardano sostanzialmente:

- la collocazione ed una maggiore attenzione per i disoccupati attraverso una migliore organizzazione del collocamento al lavoro e la costituzione di agenzie interinali che forniscono lavoro ai disoccupati;
- un miglioramento delle condizioni generali per l'occupazione attraverso la semplificazione normativa, il finanziamento di nuove forme di lavoro autonomo (micro imprese), aiuti per l'occupazione di lavoratori over 50;
- una riorganizzazione dell'Ufficio Federale per il lavoro divenuta Agenzia Federale per l'impiego, lo snellimento delle attività amministrative;
- misure di inserimento al lavoro finalizzate alla riduzione della disoccupazione di lungo periodo e introduzione di un unico sistema di assistenza economico

Attualmente si registra una diminuzione del tasso di disoccupazione ed una graduale spinta a nuove assunzioni (a settembre 2006 si sono registrati 409.000 disoccupati in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e 134.000 in meno rispetto al mese precedente)

I principali settori industriali che avevano risentito degli effetti della riunificazione sono in ripresa, allo stesso tempo aumenta anche il settore terziario.

Tutti i lavoratori dipendenti sono tutelati da determinati rischi, come malattie, infortuni, disoccupazione, la non autosufficienza, invalidità e anche vecchiaia tramite assicurazioni obbligatorie. Per informazioni sulla previdenza sociale in Germania consultare la brochure "Soziale Sicherung im Überblick", pubblicata in diverse lingue che offre un quadro della materia ed è disponibile, assieme a molte altre informazioni, presso il Ministero federale per la Salute e la Previdenza socia-

le e sul sito www.bmgs.bund.de. La legge prevede l'obbligo di assicurazione previdenziale per tutti i lavoratori dipendenti. Il sistema di previdenza sociale prevede: l'assicurazione contro le malattie; l'assicurazione pensionistica; l'assicurazione per la non autosufficienza; l'assicurazione contro gli infortuni e la disoccupazione.

Lavorare nel pubblico impiego

L'articolo 39 del trattato dell'Unione Europea sulla libera circolazione dei lavoratori, vale per il settore del pubblico impiego solo rispetto ad alcuni casi come ad esempio: le consulenze tecniche, i servizi di manutenzione e le mansioni amministrative. In altri casi il requisito indispensabile richiesto è la cittadinanza tedesca, ad esempio per l'impiego nelle forze armate o nelle forze di pubblica sicurezza, per i dipendenti del settore giudiziario, per il corpo diplomatico e per tutti coloro che ricoprono un ruolo di responsabilità nella salvaguardia degli interessi dei cittadini dello stato membro.

Possono essere riservati ai cittadini tedeschi quegli impieghi che implicano una partecipazione all'esercizio del potere pubblico e la salvaguardia degli interessi generali della nazione (forze armate, polizia, giustizia, diplomazia, amministrazione tributaria, ecc.). Ciò significa che oltre ai posti di lavoro disponibili nel settore privato, sono accessibili a tutti i cittadini dell'Unione Europea, indipendentemente dalla nazionalità, gran parte dei posti di lavoro nei settori della sanità e dell'insegnamento, negli organismi di ricerca a fini civili, negli organismi che gestiscono servizi commerciali (trasporti pubblici, compagnie aeree o marittime, elettricità o gas, Poste e telecomunicazioni, organismi radiotelevisivi).

Nel pubblico impiego lavorano le persone alle dipendenze della Federazione, dei *Länder* e dei comuni. La professione del funzionario statale (*Beamter*) è ancora la più ambita dal cittadino tedesco poiché offre maggiori privilegi rispetto sia al lavoro indipendente che a quello dipendente.

Innanzitutto c'è la sicurezza di un posto di

lavoro fisso - un impiegato statale non può infatti essere licenziato - e di un salario ed una pensione più alte grazie a trattenute fiscali più basse. Con l'orario di lavoro flessibile il Governo Federale è voluto venire incontro alle esigenze familiari e professionali dei dipendenti. L'occupazione a tempo parziale viene concordata dal dipendente con il datore di lavoro.

L'orario di lavoro è stato fissato dai sindacati tra le 35 e le 40 ore alla settimana.

Per ulteriori informazioni sul mercato del lavoro e sulla sicurezza sociale, consultare il sito disponibile anche in lingua italiana - <http://soziale-sicherung.bmas.bund.de>

Lavorare nelle imprese private

Le imprese private sono un settore in continua espansione e danno lavoro ad un alto numero di lavoratori specializzati. Le aziende tedesche sono sempre presenti sul mercato internazionale con prodotti ad alto livello tecnologico. I settori in espansione sono le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'informatica. I più importanti settori industriali sono quelli automobilistici, meccanici, chimici ed elettronici.

Le condizioni di lavoro degli impiegati tedeschi, come quelle dei cittadini stranieri, sono regolate da contratti che i sindacati stipulano con le associazioni dei datori di lavoro. Normalmente il contratto di lavoro prevede un reddito lordo, non necessariamente espresso in cifre concrete, ma espresso mediante riferimento all'inquadramento di livello corrispondente, previsto dal contratto collettivo. Dal reddito lordo vengono detratti gli importi per imposte e contributi previdenziali che il datore di lavoro versa direttamente. Ciò significa che al dipendente viene pagato il reddito netto. Il dipendente riceve il cedolino di paga "*Gehalts-Abrechnung*" sul quale figurano sia il reddito lordo che quello netto.

Nonostante l'orario di lavoro settimanale sia ancora per legge di 48 ore, la maggior parte dei cittadini lavora 40 ore a settimana. La maggior parte dei contratti prevede: - 6 set-

timane di ferie retribuite all'anno; periodi di malattia retribuiti; gratificazione natalizia (tredicesima). Gli straordinari - *Überstunden* - sono di solito retribuiti il 50% in più di un'ora normale, quando il contratto lo prevede. Le **donne** in attesa di un figlio devono normalmente smettere di lavorare sei settimane prima della nascita del bambino. In alcuni casi, con il permesso del medico, possono anche continuare il lavoro per tre settimane in più. Le madri hanno inoltre diritto a due anni di *Erziehungsurlaub*, durante i quali non possono essere licenziate. La nuova legge sull'educazione permette da qualche anno le *Erziehungsurlaub* anche ai padri. In questo caso è la donna che torna al lavoro e l'uomo si occupa del bambino.

L'imprenditorialità

La Germania è un paese ad alta produttività, con ricercatori con una buona formazione professionale ed un alto livello tecnologico.

Tuttavia l'imprenditorialità tedesca si trova a combattere con una forte concorrenza straniera a causa del costo del lavoro, delle tasse aziendali e dei contributi sociali. Per restare concorrenziale rispetto agli altri paesi e soprattutto per favorire le attività imprenditoriali, il Governo federale ha approvato una serie di agevolazioni e contributi fiscali per l'avvio di attività imprenditoriali.

Per avere informazioni sulle possibilità di aprire un'attività imprenditoriale in Germania, oppure di presentare i propri progetti ad imprenditori tedeschi la cosa migliore è quella di rivolgersi alla Camera di Commercio Italo-tedesca*, presente sia in Italia che in Germania. Oltre ai servizi di informazioni pratiche il personale bilingue organizza assistenza per gli incontri e per le varie trattazioni di lavoro.

Altre opportunità di lavoro

Ci sono diverse possibilità per trovare un lavoro in Germania, molto dipende dal tipo di lavoro e dal periodo di tempo a disposizione. Inoltre non è molto facile trovare lavoro rimanendo in Italia, perché i datori di lavoro preferiscono conoscere la persona che intendono assumere. Chi non ha la pretesa di svolgere un lavoro qualificato ma vuole un lavoretto per finanziare il soggiorno estivo ed approfondire la conoscenza del tedesco, ha le seguenti possibilità: rivolgersi ai ristoranti oppure alle gelaterie e pizzerie italiane, alle birrerie (*Kneipen*), ai fast-food oppure dove si vede un cartello "*Aushilfe gesucht!*". La conoscenza della lingua deve essere buona per stare a contatto con i clienti.

La *Zentralestelle für Arbeitsvermittlung* (ufficio di collocamento centrale) ha anche un'apposita sezione che si occupa del lavoro estivo per studenti e non. Si può contattare quest'ufficio anche scrivendo dall'estero. In ogni caso può rivelarsi assai utile compiere una ricerca diretta presso i numerosissimi *Arbeitsämter* presenti in tutto il territorio della Germania. Per i jobs temporanei, che possono interessare gli studenti, soprattutto durante le ferie fra un semestre e l'altro, sono state create delle apposite bacheche nelle quali vengono affisse le offerte di lavoro temporaneo.

Per chi vuole immergersi nella cultura e lingua tedesca e vuole finanziarsi da solo, un'ottima possibilità è il lavoro alla pari - **www.aupair.com**. Si vive all'interno di una famiglia tedesca per un periodo che va da due a 12 mesi, lavorando come baby-sitter e aiutando nei lavori di casa. Gli indirizzi delle agenzie che collocano le ragazze alla pari in Germania si possono richiedere ai consolati tedeschi. Un'organizzazione internazionale riconosciuta dall'ufficio di lavoro governativo della Germania è la *Gesellschaft für internationale Jugendkontakte* presente su Internet all'indirizzo: **www.gijk.de**

Vincoli e opportunità per chi non è cittadino tedesco

Permesso di lavoro. Grazie alla normativa della libera circolazione all'interno della area comunitaria, i cittadini degli Stati membri non hanno bisogno del permesso di lavoro per esercitare un'attività lavorativa in Germania. Agli stranieri viene rilasciato un permesso di soggiorno UE che dà diritto alla libera circolazione ed allo svolgimento di un'attività professionale. Questo permesso dura 5 anni con la possibilità di rinnovo per altri 5 anni se sussistono i requisiti necessari, vale a dire se lo straniero:

- vive in condizioni di autosufficienza economica e non ha bisogno di ricorrere a sussidi statali tedeschi;
- dispone di alloggio con superficie abitativa sufficiente;
- parla la lingua tedesca in modo da farsi capire, sia pure a livello elementare.

Perciò una volta arrivati in Germania si deve andare all'*Ausländerbehörde* del Comune per denunciare il proprio arrivo ed ottenere un *Aufenthaltslaubnis* (cfr. "Informazioni generali"). Come cittadini dell'Unione Europea gli italiani che intendono accedere al mercato del lavoro tedesco hanno diritto di rispondere a qualsiasi offerta di lavoro, ivi compresi i posti della pubblica amministrazione.

Eures (*European Employment Services*) è la rete europea a sostegno della mobilità dei lavoratori. Tutti i Paesi membri dello Spazio Economico Europeo hanno i propri consiglieri, che possono essere contattati generalmente presso i centri per l'impiego. Eures è una banca dati informatizzata che si rivolge sia alle imprese sia ai lavoratori. Sul portale Eures è possibile trovare anche informazioni e consigli utili. Le offerte di lavoro sono anche visionabili nel seguente sito Internet approntato dalla Commissione Europea <http://ec.europa.eu/eures>. Ci sono uno o più uffici Eures in ogni regione. Per informazioni sulla rete e per conoscere i punti di collegamento sul territorio nazionale ci si può informare presso la Direzione Generale del mercato del lavoro del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (tel. 06 44487440).

Per i cittadini comunitari può essere una opportunità anche l'utilizzo del programma Leonardo da Vinci, che ha come obiettivo l'attuazione di una politica di formazione professionale del-

l'Unione Europea. Questo programma permette a chi ha terminato gli studi e sta cercando un impiego, di fare una prima esperienza presso un'azienda all'estero; a chi invece già lavora permette d'inserirsi nella realtà lavorativa di un altro paese europeo per alcuni mesi (minimo due, massimo dodici) per migliorare la propria professionalità. Per partecipare al Programma occorre possedere la residenza in Italia; i cittadini italiani residenti in un altro Stato europeo dovranno rivolgersi all'Istanza di Coordinamento dello Stato in cui risiedono (purché questo Stato aderisca al Programma). Per ottenere informazioni, ci si può rivolgere, in Italia, all'Agenzia Nazionale Programma Leonardo, presso l'ISFOL (www.programmaleonardo.net) o in Germania al *Bundesinstitut für Berufsbildung*.

Opportunità per un giovane al primo impiego

L'informazione è il primo passo. Oltre ai già citati *Blätter zur Berufskunde* (vedi "Orientamento") ci sono moltissime pubblicazioni, non solo del *Bundesanstalt für Arbeit (Beruf Aktuell)*, ma anche del *Bundesministerium für Bildung, Wissenschaft, Forschung und Technologie (Ausbildung und Beruf)* e delle camere di commercio (*Handelskammer*). Per trovare un impiego in aziende tedesche che hanno rapporti commerciali con l'Italia si può richiederne l'elenco a pagamento alla Camera di Commercio Italo-tedesca.

I centri per l'impiego informano anche di eventuali apprendistati (*Ausbildungen*, cfr. il capitolo "Studiare") che vengono offerti dall'industria, dall'artigianato, dagli impieghi pubblici e dal settore terziario. In molte città ci sono organizzazioni che assistono i giovani nella ricerca di un posto di lavoro: istituzioni sociali, organizzazioni per la gioventù, le parrocchie. Ovviamente è possibile anche rivolgersi personalmente alle aziende inviando il curriculum vitae e specificando la posizione nella quale si desidera essere impiegati. Gli studenti che vogliono fare un'esperienza iniziale di lavoro in Germania, possono provare a candidarsi per un *praktikum* (stage) in un'azienda. Il *praktikum* è di solito riservato a studenti universitari e si svolge durante le vacanze tra un semestre e l'altro per un massimo di 3 mesi.

Come cercare un lavoro

Chi si trova già in Germania e vuole un lavoro a tempo indeterminato può andare al *Bundesanstalt für Arbeit* (Ente Federale del Lavoro) e controllare periodicamente la banca dati SIS (servizio di collocamento computerizzato). È anche possibile fare riferimento alle *Job-Vermittlung* (sono una specie di agenzie di collocamento, fanno parte dell'*Arbeitsamt* ma non sempre si trovano nello stesso edificio), dove alle pareti sono esposte le offerte di lavoro disponibili. Un'altra possibilità è rappresentata dalle *Zeitarbeitsfirmen* e dal *Personaldienstleistung*: sono

agenzie private che fanno da mediatori tra il datore di lavoro ed il richiedente a cui si può spedire il proprio curriculum vitae, specificando nella lettera di accompagnamento il settore in cui si è specializzati o dove si vorrebbe lavorare e la disponibilità. È obbligatoria una buona conoscenza del tedesco ed è utilissima la conoscenza dei computer.

I servizi di entrambe le agenzie sono gratuiti. Gli indirizzi li potete trovare sull'elenco telefonico o sulle pagine gialle (sotto "*Arbeitsvermittlung*" oppure "*Zeitarbeit*"), o leggendo le inserzioni sui quotidiani. Infine ci sono gli annunci economici sui giornali nazionali (di solito di sabato): *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *Süddeutsche Zeitung*, *Die Welt*, *Handelsblatt*, *Frankfurter Rundschau*, *Die Zeit*, e su quelli locali.

Il curriculum ed il colloquio di lavoro

In queste pagine proponiamo un esempio di CV, ma è importante sapere che uno stru-

CURRICULUM VITAE von Elena Sarti

TABELLARISCHER LEBENS LAUF

Name	Elena Sarti
Anschrift	Via Pistoiese, 50100 Firenze
Telefon	0039- 055-25643
Geburtsdatum	28.12.1970
Geburtsort	Firenze/ Italien

SCHULBILDUNG

1976 - 1981	Grundschule	Firenze/Italien
1981 - 1984	Realschule	Firenze/Italien
1984 - 1989	Gymnasium	Firenze/Italien

STUDIUM

Okt. 1989 - April 1996
Università degli studi di Firenze
 Studium der Germanistik.
 Abschlußbewertung: 108 von 110 möglichen Punkte
Auslandsstudium (Erasmus)
 Okt. 1994 - Juni 1995
Dublin City University/ Irland

STUDENTENJOBS

Okt. 1993 - Juni 1994
 "Assistente di laboratorio linguistico" (stud. Hilfskraft)
 am Centro Linguistico der Universität Florenz

ANSTELLUNG ALS SPRACHTRAINER "ITALIENISCH"

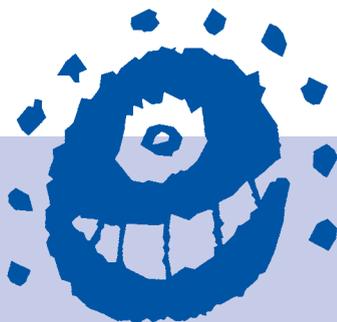
bei Siemens AG ab Juni 1996

SPRACHKENNTNISSE

Italienisch:	Muttersprache
Deutsch:	fließend in Schrift und Sprache
Englisch:	sehr gut

SONSTIGE FERTIGKEITEN

Textverarbeitung inkl. Excel, Access, Powerpoint



INDIRIZZI UTILI

IMPRESE PRIVATE

Deutscher Gewerkschaftsbund
DGB-Bundesvorstand
Henriette-Herz-Platz 2
D-10178 Berlin
Tel.: +49 (0)30 24060-763
juergen.eckl@dgb.de
www.dgb.de

IMPREDITORIALITÀ

Camera di Commercio Italo-Germanica
Deutsch-Italienische Handelskammer
Via Napo Torriani 29
I-20124 Milano
Tel: +39 (0)2 679131
Fax: +39 (0)2 66980964
info@ahk-italien.it
www.ahk-italien.it

Italianische Handelskammer für Deutschland e V.
Kettenhofweg 65
D-60325 Frankfurt am Main
Tel: 0049 (0)69 97145210
Fax: 0049 (0)69 97145299
info@ccig.de
www.itkam.org

ALTRE OPPORTUNITÀ

Zentralstelle für Arbeitsvermittlung (ZAV)
www.arbeitsagentur.de

(GIJK) Gesellschaft für internationale Jugendkontakte

Baunscheidtstr. 11
D-53113 Bonn
Tel.: +49 (0)228 95730-0
Fax: +49 (0)228 95730-10
info@aifs.de
www.gijk.de

EURES Coordinamento Nazionale

Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale
Direzione Generale del mercato del lavoro
Divisione I
Via Cesare De Lollis, 12
I-00185 Roma
www.lavoro.gov.it/Lavoro
http://europa.eu.int/eures

ISFOL

Via G.B. Morgagni 30/e
I-00161 Roma - Italia
Tel.: + 39-06 44.59.01 (centralino)
Tel.: + 39-06 44.59.04 90 (linea diretta)
Fax: + 39-06 44.59.04.75
Dott.ssa Marina Rozera
leoprojet@isfol.it
www.programmaleonardo.net

Bundesinstitut für Berufsbildung

Bundesinstitut für Berufsbildung
Postfach 201264
53142 Bonn
Tel. +49 (0)228 107-0
Fax +49 (0) 228 107 2977
zentrale@bibb.de
www.bibb.de

GIOVANI AL PRIMO IMPIEGO

Agenzie Au pair tedesche
www.au-pair.com

Au-Pair Agentur Int.Maria-Theresia

Gardes-du-Corps-Str. 18
14059 Berlin - Germany
Tel. 030-39839669
Fax 030-39839668
berlin@maria-theresia.info
www.aupairmaria-theresia.de

Au-pair - vij -

Adenauerallee 37
53113 Bonn - Germania
Tel: +49 (0) 228 / 68 80 380
Fax: +49 (0) 228 / 68 80 389
au-pair.vij.ov.bonn@t-online.de
www.au-pair-vij.org

Aupair Agency Dr. Lietz AU-PAIR INTERNATIONAL

Alter Holzweg 4
38312 Dorstadt - Germania
Tel.: +49 0 5337 94 810 19 / +49 0 5337 94 810 18
Fax +49 0 5337 94 810 18
info@au-pair-job.de
www.aupair-au-pair.com

Ring Deutscher Aupair Vermittler

Steinförderstr. 57
29323 Wietze - Germania
Tel.: +49 0 5146 - 500 49 94
Fax: +49 0 5146 - 500 49 95
info@rdav.de
http://www.rdav.de

CERCARE LAVORO

Bundesministerium für Arbeit und Sozialordnung

Rochusstr. 1
D- 53123 Bonn
Tel. +49 (0) 228 99 527-0
Fax +49 (0) 228 99 527-1830
Dienstsz Berlin:
Wilhelmstraße 49
D-10117 Berlin
Tel.: +49 (0)18 88527/0
Fax: +49 (0)18 88527/1830
www.bmas.bund.de

Presse- und Informationsamt der Bundesregierung

www.bundesregierung.de

VOLONTARIATO

Servizio Civile Internazionale

Via G. Cardano 135
00146 Roma
[ingresso in via Cruto 43 - III piano]
orari: dal lunedì al venerdì h. 10-18
Tel. +39 06 558 06 44/ +39 06 558 06 61/ +39 06 557 73 26
Fax +39 06 558 52 68
info@sci-italia.it

Deutsches Büro "Jugend für Europa"

Hochkreuzallee, 20
D-53175 Bonn
Tel. +49 (0)228 9506228
www.jugendfuereuropa.de

Deutscher Caritasverband e.V.

Karlstr. 40
D-79104 Freiburg
Tel. +49 (0) 761 200-418
menschlichkeit-stiften@caritas.de
www.caritas.de

Bund der Deutschen Katholischen

Gertrudisstr. 12-14
D- 40229 Düsseldorf
Tel. +49 (0)211 3106360
Fax +49 (0)211 31063660
info@bdkj-duesseldorf.de
www.bdkj-duesseldorf.de

Internationaler Bund für Sozialarbeit

Stuttgarter Straße 19
D-60329 Frankfurt a. Main
Tel. +49 (0)69 234540
Fax +49 (0)69 24278508
Beratungszentrum-Ffm@internationaler-bund.de
www.internationaler-bund.de

mento utile per tutti coloro che vogliono studiare o lavorare in un Paese diverso da quello di origine è l'**Europass Curriculum Vitae**. Questo modello è promosso dalla Commissione Europea e dal Consiglio Europeo per favorire la mobilità dei cittadini. Il formato europeo di CV permette anche di evidenziare le competenze acquisite in ambiti diversi da quello formativo e professionale, non documentate da titoli e certificati ed è scaricabile dal sito www.europass-italia.it

Il curriculum è il biglietto da visita con il quale ci si candida per svolgere un lavoro. Il datore di lavoro non ha di solito molto tempo da

dedicare alla lettura del curriculum e della lettera di accompagnamento perciò essi devono essere sintetici, ma contenere tutte le informazioni personali e professionali, devono essere completi di referenze e di fotografia formata tessera. È preferibile essere concisi e chiari e dividere le informazioni per argomento.

La lettera di presentazione deve evidenziare i punti forti, essere scritta in un linguaggio formale e corretto e, cosa importantissima, deve contenere il motivo per il quale volete lavorare in quella ditta. Se il curriculum suscita l'interesse del datore di lavoro verrete contattati per un colloquio di lavoro (*Vorstellungsgespräch*).

In Germania nelle librerie o nelle biblioteche delle università si trovano moltissimi libri con consigli, suggerimenti ed idee su come scrivere sia i curriculum vitae (*Lebenslauf*) sia le lettere di accompagnamento e su come sostenere al meglio un colloquio. Se avete dubbi su come sostenere un colloquio di lavoro il *Presse- und Informationsamt der Bundesregierung* ha pubblicato la brochure "*Informationen für junge Leute*" ed il *Bundesministerium für Arbeit und Sozialordnung* quella "*Wie? So! Informationen für junge Leute*" con moltissimi suggerimenti per una buona riuscita.

Il volontariato

Il Servizio volontario europeo è un progetto pilota lanciato dalla Commissione Europea e dal Parlamento Europeo per dare l'opportunità ai giovani tra i 18 e i 25 anni di praticare un periodo di volontariato in un altro Stato membro dell'Unione Europea. Esso è concepito per fornire un'esperienza d'apprendimento concreta e la possibilità di partecipare alla costruzione dell'Unione Europea. Prevede la partecipazione ad un'attività senza fini di lucro e non retribuita, che rivesta una qualche importanza per la collettività e abbia durata limitata (tra i 6-12 mesi), come per esempio l'allestimento di un centro per i giovani, attività del tempo libero per gli anziani, attività creative per disabili, ecc. Tale servizio viene prestato in uno Stato membro diverso da quello di residenza (o in un paese terzo) e prevede, oltre al viaggio pagato, alloggio e vitto garantiti e una piccola indennità.

Concretamente, l'aspirante volontario/a deve mettersi in contatto con un'organizzazione del proprio paese di residenza che funga da "organizzazione d'invio" (tipicamente si tratterà di un'associazione già impegnata in attività di volontariato) e lo/a prepari al progetto di volontariato presso un'organizzazione di accoglienza in un altro paese. Ampia discrezione è lasciata ai contenuti del progetto, con i soli vincoli che non vi sia fine di lucro e che non si tratti di sostituire posti di lavoro retribuiti. Le procedure sono invece ben definite a livello comunitario ed è necessario per l'efficace svolgimento del programma (ma anche per tutelare il volontario, tramite un'assicurazione, ecc.) conformarsi a modelli di accordo predisposti centralmente e disponibili presso le Strutture nazionali.

In ciascuno stato dell'Unione Europea è istituita infatti una Struttura Nazionale incaricata di coordinare lo svolgimento del programma e fornire assistenza ai volontari e alle organizzazioni interessate, dalla fase dei contatti, interni e internazionali, alla fase di esecuzione. Con più di 2000 Progetti d'Accoglienza in tutta Europa ci sono molte possibilità per ideare proposte e inviare dei volontari.

Per avere informazione sui progetti presenti in Germania, consultare il sito dell'Agenzia Nazionale per i programmi Youth al

Deutsches Büro "Jugend für Europa" www.jugendfuereuropa.de

Per sapere tutto sul programma EU Voluntary Service si può consultare il sito - <http://ec.europa.eu>, oppure telefonare al numero verde Eurodesk 800-257330 o, ancora, contattare l'Agenzia Nazionale Gioventù presso il Ministero della Solidarietà Sociale - www.gioventu.it

Per chi fosse interessato ad un'esperienza di **volontariato a medio (MTV)** e **lungo termine (LTV)** in Europa Centro-Orientale, Asia, Africa, Americhe e Giappone, è possibile reperire informazioni contattando il Ministero della Solidarietà Sociale, oppure il Servizio Civile Internazionale - www.sci-italia.it. I progetti hanno una durata che va dai 3 ai 6 mesi (MTV) e dai sei mesi ad un anno (LTV). Può trattarsi di attività di volontariato in un ufficio del Servizio Civile Internazionale oppure in una comunità. Al partecipante sono offerti vitto, alloggio, assicurazione e, in molti casi ma non sempre, un piccolo rimborso mensile. Per poter partecipare occorre aver già esperienza di volontariato o di lavoro nell'ambito del sociale.

In Germania esiste la possibilità di fare un anno di volontariato per decidere se si è adatti a svolgere i lavori sociali. Ragazzi e ragazze, dai 18 ai 25, vengono così collocati in case di cura per anziani ed ospedali. Maggiori informazioni al riguardo e sul volontariato in generale si possono richiedere alla *Zentralstelle für Freiwillige Soziale Dienste beim Jugendaufbauwerk* di Berlino www.zfsd.de, all'*Internationaler Bund für Sozialarbeit Jugendsozialwerk e.V.*, all'*Arbeitsamt* oppure alle associazioni religiose come la *Bund der Deutschen Katholischen Jugend e.V.* e la *Deutscher Caritasverband e.V.* www.caritas.de



La Commissione Europea ha promosso e creato alcune iniziative e reti di servizi transnazionali con lo scopo di favorire la mobilità europea per tutti i cittadini.

EURODESK è la struttura del programma comunitario Gioventù che opera nel settore dell'informazione e dell'orientamento rispetto ai programmi europei rivolti ai giovani nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, dei diritti e del volontariato, per rendere sempre più accessibile l'utilizzo delle opportunità offerte da questi programmi. A partire dal 1999 la Commissione Europea ha favorito l'istituzione di circa 700 Punti Locali Decentrati a livello europeo. In Italia la "rete locale decentrata nazionale" consta di circa 100 punti dislocati in 19 regioni.

I Punti Locali Decentrati forniscono servizi gratuiti di informazione (descritti nel sito www.eurodesk.it) sui programmi e sulle opportunità offerte dall'Unione Europea e il Consiglio d'Europa nel settore della gioventù. In cooperazione con l'Agenzia Nazionale Italiana del programma comunitario Gioventù e su mandato della Commissione Europea, i PLD operano in qualità di centri per l'Informazione e l'Orientamento sul programma stesso.

EUROGUIDANCE è la rete europea dei Centri Risorse Nazionali per l'Orientamento. Le principali funzioni di ogni Centro sono:

- Fornire informazione sulle opportunità di istruzione e formazione in Europa con particolare attenzione agli operatori di orientamento che possono diffonderli presso un pubblico più ampio;
- Facilitare lo scambio di informazioni di qualità sui sistemi di istruzione e formazione nonché sulle qualifiche nell'ambito dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e nei paesi dell'Europa centro-orientale;
- Aggiornare il portale Ploteus.

In Italia, il Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento è promosso dalla Commissione Europea e dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Per maggiori informazioni consultare:

- il sito ufficiale della rete Euroguidance: www.euroguidance.net
 - il sito del Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento in Italia: www.centrorisorse.org
- EUROPASS**. Per coloro che intendono inserirsi in percorsi di istruzione o formazione professionale, che cercano lavoro o vogliono fare un'esperienza all'estero, il Portafoglio Europass può aiutare a rendere più comprensibili e trasparenti le competenze acquisite. Il Porta-

PER SAPERNE DI PIÙ

foglio Europass si compone di 5 documenti:

- Europass Curriculum Vitae - formato standard di CV in cui le persone possono inserire informazioni circa la formazione, le esperienze di lavoro e le conoscenze delle lingue straniere, così come le competenze acquisite al di fuori dei sistemi di istruzione e formazione formali.
- Europass Passaporto delle Lingue - un documento in cui si possono indicare le lingue conosciute attraverso specifici schemi di valutazione e che accompagna l'individuo lungo tutto l'arco della vita.
- Europass Supplemento al Certificato - certificazione integrativa che accompagna l'attestato di qualifica professionale e fornisce informazioni riguardo il contenuto del percorso formativo, il livello della qualifica e le competenze acquisite in modo da renderlo più chiaro e comprensibile ai datori di lavoro e alle istituzioni di paesi diversi da quello in cui l'attestato è stato acquisito.
- Europass Supplemento al Diploma - certificazione integrativa del titolo ufficiale conseguito al termine di un corso di studi di tipo accademico contenente una descrizione della natura, del livello e del contenuto degli studi superiori intrapresi e completati con successo.
- Europass Mobilità - documento che registra le conoscenze, abilità e competenze acquisite da una persona nell'ambito di esperienze di mobilità in un altro paese (esperienze di lavoro in azienda; uno scambio tra studenti di atenei; esperienze di volontariato nelle ONG).

Istituito con la Decisione N. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 15 dicembre 2004 relativa a un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze, Europass è supportato da una rete europea di Centri Nazionali Europass (NEC). Ogni Centro Nazionale Europass coordina le attività connesse ai documenti Europass. È il primo punto di contatto per persone e organizzazioni interessate nell'uso dei dispositivi di cui promuove la fruibilità, l'accessibilità e la divulgazione.

I documenti Europass sono disponibili nelle lingue dei paesi UE/SEE. Maggiori informazioni e tutti i formati dei cinque documenti sono scaricabili dal sito ufficiale di Europass e dai siti nazionali.

La rete europea dei NEC: www.enic-naric.net
Il NEC Germania: www.europass-info.de

PLOTEUS (Portal on Learning Opportunities Throughout the European Space) mira ad aiutare gli studenti, le persone in cerca di

lavoro, i lavoratori, i genitori, gli operatori dell'orientamento e gli insegnanti nel reperire le informazioni relative ai sistemi d'istruzione e formazione di trenta Paesi europei. Su Ploteus è possibile trovare informazioni su:

- **OPPORTUNITÀ D'APPRENDIMENTO:** vi si trovano i siti internet degli istituti superiori, i database dei corsi di formazione professionale e le scuole;
- **SISTEMI D'ISTRUZIONE:** sono disponibili le descrizioni dei sistemi d'istruzione e formazione presenti nei diversi contesti nazionali;
- **SCAMBI:** sono illustrate le possibilità di partecipazione ai programmi europei di scambio;
- **ANDARE IN UN ALTRO PAESE:** si possono reperire notizie specifiche rispetto al Paese nel quale si vuole effettuare un'esperienza di studio, o di formazione;
- **CONTATTI:** è possibile trovare i contatti a cui rivolgersi per un consiglio giusto.

Il portale Ploteus è consultabile in 26 lingue:

<http://ec.europa.eu/ploteus>

EURYDICE è la rete di informazioni sull'istruzione in Europa. È una rete di istituzioni che ha l'obiettivo di raccogliere, monitorare, elaborare e mettere a disposizione informazioni comparabili sui sistemi di istruzione e le politiche formative in Europa. È costituita da unità nazionali istituite dai ministeri dell'educazione di tutti i Paesi che fanno parte di Socrates, il programma europeo in materia di istruzione, di cui Eurydice è parte integrante dal 1995. La rete promuove la cooperazione europea in ambito educativo, attraverso scambi di informazioni sui sistemi scolastici e le politiche educative e producendo studi su argomenti di interesse comune:

- monografie comparabili e regolarmente aggiornate sull'organizzazione dei sistemi educativi;

- studi comparativi su specifiche tematiche di interesse della Comunità;
- indicatori sui diversi livelli di istruzione;
- strumenti terminologici (glossari e tesauri) e banche dati.

Per maggiori informazioni: www.eurydice.org
PORTALE YOUTH. L'obiettivo del portale Youth è mettere a disposizione di tutti i giovani informazioni sull'Europa e sui paesi europei nel modo più rapido e accessibile e favorire la loro partecipazione alla vita pubblica e la cittadinanza attiva.

Il portale Youth è consultabile in 22 lingue:
<http://ec.europa.eu/youth>

SOLVIT è una rete per la risoluzione di problemi on line, in cui gli Stati membri collaborano per risolvere concretamente i problemi derivanti dall'applicazione scorretta delle norme sul mercato interno da parte delle amministrazioni pubbliche. Esiste un centro SOLVIT in ogni Stato membro dell'Unione Europea (come pure in Norvegia, Islanda e Liechtenstein). I centri SOLVIT possono intervenire per risolvere problemi presentati sia dai cittadini che dalle imprese. I centri SOLVIT fanno parte dell'amministrazione nazionale e s'impegnano a fornire soluzioni concrete a problemi concreti entro dieci settimane da quando viene presentato il caso. SOLVIT è un servizio gratuito.

Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/solvit>

YOUR EUROPE è il portale che fornisce informazioni per cittadini e imprese. Mette a disposizione dei cittadini informazioni pratiche sui loro diritti e come esercitarli, sulle opportunità in Europa e nel suo mercato interno. Aiuta anche le imprese e imprenditori con informazioni utili per interagire con le amministrazioni in un altro paese.

Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/youreurope>



INDIRIZZI

A

Agenzia Consolare italiana a Mannheim

M 1,5
D-68161 Mannheim
Tel. + 49 621 1789090
Fax +49 (0)621 22945
italconsul.mannheim@t-online.de

Agenzia consolare italiana a Wolfsburg

Porschestraße, 74
D-38440 Wolfsburg
Tel. +49 (0)5361 23077/8
Fax +49 (0)5361 21358
info.wolfsburg@esteri.it

Allgemeine Ortskrankenkasse (AOK)

www.aok.de

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma

Via San Martino della Battaglia, 4
I-00185 Roma
Tel.: +39 (0)6 49213-1
Fax: +39 (0)6 4452672
www.rom.diplo.de

Ambasciata d'Italia a Berlino

Hiroshimastr. 1
10785 - Berlino
Tel. +49 (0) 302 54400
Fax +49(0) 302 5440116
botschafter@botschaft-italien.de
www.ambberlino.esteri.it

Agentur für Arbeit Nürnberg

(Ente Federale del Lavoro)
Richard-Wagner-Platz 5
D- 90443 Nürnberg
Nuernberg@arbeitsagentur.de
www.arbeitsagentur.de

Agenzie Au pair tedesche

www.au-pair.com

Au-Pair Agentur Int.Maria-Theresia

Gardes-du-Corps-Str. 18
14059 Berlin
Germany
Tel. 030-39839669
Fax 030-39839668
berlin@maria-theresia.info
www.aupairmaria-theresia.de



Au-pair - vij -

Adenauerallee 37
53113 Bonn
Germania
Tel. +49 (0) 228 / 68 80 380
Fax +49 (0) 228 / 68 80 389
au-pair.vij.ov.bonn@t-online.de
www.au-pair-vij.org

AUPAIR AGENCY DR. LIETZ AU-PAIR INTERNATIONAL

Alter Holzweg 4,
38312 Dorstadt
Germania
Tel. +49 0 5337 94 810 19 /+49 0 5337 94 810 18
Fax +49 0 5337 94 810 18
info@au-pair-job.de
www.aupair-au-pair.com

RDAV - RING DEUTSCHER AUPAIR VERMITTLER

Steinförderstr. 57
29323 Wietze
Germania
Tel. +49 0 5146 - 500 49 94
Fax +49 0 5146 - 500 49 95
info@rdav.de
www.rdav.de

B

Berlin Tourismus Marketing GmbH

Am Karlsbad 11
D-10785 Berlin
Fax +49 (0)30 25002424
www.berlin-tourist-information.de

Berufsinformationszentrum (BIZ)

www.arbeitsagentur.de

Bund der Deutschen Katholischen

Gertrudisstr. 12-14
D- 40229 Düsseldorf
Tel. +49 (0)211 3106360
Fax +49 (0)211 31063660
info@bdkj-duesseldorf.de
www.bdkj-duesseldorf.de

Bundesinstitut für Berufsbildung

Bundesinstitut für Berufsbildung
Postfach 201264
53142 Bonn
Tel. +49 (0)228 107-0
Fax +49 (0) 228 107 2977
zentrale@bibb.de
www.bibb.de

Bundesministerium für Arbeit und Sozialordnung

Rochusstr. 1
D- 53123 Bonn
Tel. +49 (0) 228 99 527-0
Fax +49 (0) 228 99 527-1830
Dienstsz Berlin:
Wilhelmstraße 49
D-10117 Berlin
Tel. +49 (0)18 88527/0
Fax +49 (0)18 88527/1830
www.bmas.bund.de



INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI

Bundesministerium für Bildung, Wissenschaft, Forschung und Technologie

Dienstsitz Bonn:
Heinemannstr. 2
D-53175 Bonn
Tel. +49 (0)18 88570
Fax +49 (0)18 88573601
Dienstsitz Berlin:
Hannoversche Straße 28-30
D-10115 Berlin
Tel. +49 (0)1888/57- 0
Fax +49 (0)1888/57- 83601
www.bmbf.de



Camera di Commercio Italo-Germanica Deutsch-Italienische Handelskammer

Via Napo Torriani 29
I-20124 Milano
Tel. +39 (0)2 679131
Fax +39 (0)2 66980964
info@ahk-italien.it
www.ahk-italien.it

Consiglio d'Europa

www.coe.int

Consolato d'Italia a Dortmund

Goebenstr. 14
D-44135 Dortmund
Tel. +49 (0)231 5779610
Fax +49 (0)231 551379
segreteria.dortmund@esteri.it
www.consolato-italia-dortmund.de

Consolato d'Italia a Freiburg

Schreiberstr. 4
D-79098 Freiburg
Tel. +49 (0)761 386610
Fax +49 (0)761 3866161
consolato.friburgo@esteri.it
www.consfriburgo.esteri.it

Consolato d'Italia a Nürnberg

Gleisbühlstr. 10
D-90402 Nürnberg
Tel. +49 (0)911 205360
Fax +49 (0)911 243833
www.consnorimberga.esteri.it

Consolato d'Italia a Saarbrücken

Preussenstr. 19
D-66111 Saarbrücken
Tel. +49 (0)681 668330
Fax +49 (0)681 6683335
segreteria.saarbruecken@esteri.it
www.conssaarbruecken.esteri.it

Consolato Generale d'Italia a Frankfurt

Kettenhofweg, 1
D 60325 Frankfurt am Main
Tel. +49 (0)69 75310
Fax +49 (0)69 7531143
segreteria.francoforte@esteri.it
www.consfrancoforte.esteri.it

Consolato Generale d'Italia ad Hamburg

Feldbrunnenstr. 54
D-20148 Hamburg
Tel. +49 (0)40 4140070
Fax +49 (0)40 41400739
www.consamburg.esteri.it

Consolato Generale d'Italia ad Hannover

Freundallee 27
30173 Hannover
Tel. +49 (0) 511 28379-0
Fax +49 (0) 511 28379-30
italia.consolato-hannover@t-online.de
www.conshannover.esteri.it

Consolato Generale d'Italia a Köln

Universitätsstr. 81
D-50931 Köln
Tel. +49 (0)221 400870
Fax +49 (0)221 4060350
info.colonia@esteri.it
www.conscolonia.esteri.it

Consolato Generale d'Italia a Leipzig

Löhrstr. 17
04105 Leipzig
Tel. +49 (0) 341 984270
Fax +49 (0) 341 2115823
info.lipsia@esteri.it
www.conslipsia.esteri.it



Consolato Generale d'Italia a München

Möhlstr. 3
D-81675 München
Tel. +49 (0)89 4180030
Fax +49 (0)89 477999
italcons.monacobaviera@esteri.it
www.consolati-italiani.de/monaco

Consolato Generale d'Italia a Stuttgart

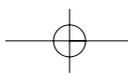
Lenzhalde 46
D-70192 Stuttgart
Tel. +49 (0)711 25630
Fax +49 (0)711 2563136
consolato.stoccarda@esteri.it
www.consstoccarda.esteri.it

Consolato onorario d'Italia a Bremen

Sielwall, 54
D-28203 Bremen
Tel. +49 (0)421 702030
Fax +49 (0)421 702030

Consolato Generale di Germania a Milano

Via Solferino, 40
I-20121 Milano
Tel. +39 02 6231101
Fax +39 02 6554213
reg1@maila.diplo.de
www.mailand.diplo.de





30

INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI

Consolato Generale di Germania a Napoli

Via Crispi 69,
I-80121 Napoli
Tel. +39 081 24 88 511
Fax +39 081 76 14 687
www.neapel.diplo.de

Consolato Generale di Germania a Roma

Via S. Martino della Battaglia, 4
I-00185 Roma
Tel. +39 06 492131
Fax +39 06 44 52 672
www.rom.diplo.de

Consolato Onorario di Germania a Bologna

Viale Risorgimento 7
I-40136 Bologna
Tel. +39 051 339.9014
Fax +39 051 3395056
consongermbo@yahoo.it
www.ambgermania.it/home.htm

Consolato Onorario di Germania a Bolzano

Dr.-Streiter-Gasse 12
39100 Bolzano
Tel.+39 (0) 471 972118
Fax +39 (0) 471 975779
info@brandstaetter.it

Consolato Onorario di Germania a Genova

Ponte Morosini, 49
I-16100 Genova
Tel. +39 010 2715969
Fax +39 010 2715966
germanhoncons@ge.cosulich.it

Consolato Onorario di Germania a Rimini

Viale Trieste 3 E I
47900 Rimini
Tel. +39 0541 27784
Fax +39 0541 27784

Consolato Onorario di Germania a Venezia

Campo S. Angelo 3816
I-30124 Venezia
Tel. +39 041 5237675
Fax +39 041 5227655
consolatodigermania.ve@tin.it



D

Deutsche Bundesbahn
www.bahn.de

Deutsche Zentrale für Tourismus e.V.

Beethovenstraße 69
D-60325 Frankfurt am Main
Fax: +49 (0)69 751903
info@d-z-t.com
www.deutschland-tourismus.de

Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD)

www.daad.de

Deutscher Camping Club e.V.

Mandelstr. 28
D-80802 München
Tel. +49 (0)89 38 0142-0
Fax: +49 (0)89 334737
info@camping-club.de
www.camping-club.de

Deutscher Caritasverband e.V.

Karlstr. 40
D-79104 Freiburg
Tel. +49 (0) 761 200-418
menschlichkeit-stiften@caritas.de
www.caritas.de

Deutscher Gewerkschaftsbund

DGB-Bundesvorstand
Henriette-Herz-Platz 2
D-10178 Berlin
Tel.: +49 (0)30 24060-763
juergen.eckl@dgb.de
www.dgb.de

Deutscher Volkshochschulverband e.V.

www.vhs.de

Deutsches Büro "Jugend für Europa"

Hochkreuzallee, 20
D-53175 Bonn
Tel. +49 (0)228 9506228
www.jugendfuereuropa.de

Deutsches Jugendherbergswerk

Hauptverband -
Leonardo-da-Vinci-Weg 1
32760 Detmold
Tel. +49 (0) 5231 9936-41
Fax: +49 (0) 5231/9936-41
Reinecke@djh.org
www.jugendherberge.de

E

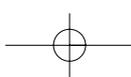
Elenco telefonico on line
www.teleauskunft.de

Ente Nazionale Germanico per il Turismo

Casella Postale 10009
I-20110 Milano - Isola
Tel.: +39 (0)2 84744444
Fax: +39 (0)2 2820807
gntomil@d-z-t.com
www.vacanzeingermania.com

EURES Coordinamento Nazionale

Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale -
Direzione Generale del mercato del lavoro
Divisione I
Via Cesare De Lollis, 12
I-00185 Roma
www.lavoro.gov.it/Lavoro
<http://europa.eu.int/eures>


INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI
**F**

Friedrich-Ebert-Stiftung e.V.
(Fondazione Friedrich Ebert della SPD)
Bonner Haus
Godesberger Allee, 149
D-53170 Bonn
Tel. +49 (0) 228 883- 0
www.fes.de

Friedrich-Naumann-Stiftung
(Fondazione Karl Naumann della FDP)
Karl-Marx-Straße 2
14482 Potsdam
Tel. +49 (0) 331 7019-0
Fax +49 (0) 331 7019-188
www.fnst.de

G

(GIJK) **Gesellschaft für internationale Jugendkontakte**
Baunscheidtstr. 11
D-53113 Bonn
Tel. +49 (0)228 95730-0
Fax +49 (0)228 95730-10
info@aifs.de
www.gijk.de

Goethe Institut
Sonnenstraß, 25
D-80331 München
Tel. +49 (0)89 5519030
Fax +49 (0) 49 89 5519033
münchen@goethe.de
www.goethe.de

H

Hans-Seidel-Stiftung e.V.
(Fondazione Hans Seidel della CSU)
Lazarettstraße 33
80636 Munich
Tel. +49 (0) 89 12 58-0
info@hss.de
www.hss.de

Hans-Böckler-Stiftung

Hans-Böckler-Str. 39
40476 Düsseldorf
Tel. +49 (0)211 77780
Fax +49 (0)211 7778120
zentrale@boeckler.de
www.boeckler.de

Humboldt Institut

Schloss Ratzenried
D-88260 Argenbühl
Tel. +49 (0)7522 9880
Fax +49 (0)752200 988988
info@humboldt-institut.org
www.humboldt-institut.or

I

Inlingua München
www.inlingua.de/muenchen

International Youth Hotels Federation
www.iyhf.org

Internationaler Bund für Sozialarbeit

Stuttgarter Straße 19
D-60329 Frankfurt a. Main
Tel. +49 (0)69 234540
Fax +49 (0)69 24278508
Beratungszentrum-Ffm@internationaler-bund.de
www.internationaler-bund.de

ISFOL

Via G.B. Morgagni, 33
I-00161 Roma
Tel. +39 (0)6 445901
urp@isfol.it
www.isfol.it

Italienische Handelskammer für Deutschland e V.

Kettenhofweg 65
D-60325 Frankfurt am Main
Tel: 0049 (0)69 97145210
Fax: 0049 (0)69 97145299
info@ccig.de
www.itkam.org

K

KMK Ständige Konferenz der Kulturminister der Länder in der BDR
Lennéstr. 6
D - 53113 Bonn
Tel. +49 (0)228 5010
Fax +49 (0) 0228 501-777
www.kmk.org

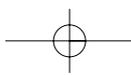
Konrad-Adenauer-Stiftung e.V.
(Fondazione Konrad Adenauer della CDU)
Institut für Begabtenförderung
Rathausallee, 12
D-53757 St. Augustin
Tel. +49 (0) 22 4124 6-0
Fax +49 (0) 22 41/24 6-25 91
zentrale@kas.de
www.kas.de

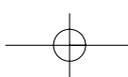
L

Landesarbeit
www.arbeitsagentur.de

M

Markt und Chance
www.arbeitsamt.de/zav/services/MARKT
undCHANCE/index.html




Ministero degli Affari Esteri

Piazzale della Farnesina, 1
I-00194 Roma
Tel. +39 06 36911
Fax +39 06 3236210
relazioni.pubblico@esteri.it
www.esteri.it

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Via Fornovo, 8
I-00192 Roma
Tel. +39 (0)6 36754760
www.lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it/lavoro/Europalavoro

Mitfahrzentrale e Citynetz

www.citynetz-mitfahrzentrale.de

P
Presse- und Informationsamt der Bundesregierung

www.bundesregierung.de

Programma Socrates-Erasmus

www.miur.it/socrates

S
Staatliches Italienisches Fremverkehrsamt

Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT)
Kontorhaus Mitte
Friedrichstr, 187
D-10117 BERLIN
Tel. +49 (0)30 2478398 - 2478331
Fax +49 (0)30 2478399
Enit-berlin@t-online.de
www.enit.de

Staatliches Italienisches Fremverkehrsamt

Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT)
Kaiserstraße 65
D-60329 Frankfurt a. M.
Tel. +49 (0)69 237430/4 - 259126
Fax +49 (0)69 232894
Enit ffm@t-online.de


Staatliches Italienisches Fremverkehrsamt

Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT)
Lenbachplatz,2
D-80336 München
Tel. +49 (0)89 531317
Fax +49 (0)89 534527
enit-muenchen@t-online.de

Studentenwerk

(Ufficio per il diritto allo studio)

www.studentenwerke.de

Studenten WG

www.studenten-wg.de

Studienstiftung des Deutschen Volkes e.V.

Ahrstraße 41
53173 Bonn,
Tel.+49 (0) 228820960
Fax +49 (0)228-82096103
info@studienstiftung.de
www.studienstiftung.org

U
Unione Europea

http://europa.eu.int/citizensrights/signpost

V
Verband der Mitwohntentralen

80799 München
Tel. +49 (0) 89 19430
Fax +49 (0) 89 594564
mwz@city-mitwohntentrale-muenchen.de
www.mitwohntentrale.de

Volkshochschulen

www.vhs.de

W
W. Bertelsmann Verlag

www.wbv.de

Z
Zentralstelle für Arbeitsvermittlung (ZAV)

www.arbeitsagentur.de

Zentralstelle für ausländisches Bildungswesen

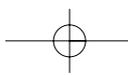
Ufficio centrale dell'Istruzione Pubblica straniera
Lennestraße 6
D-53113 Bonn
Tel. +49 (0)228 5010
Fax +49 (0)228 501777
www.kmk.org

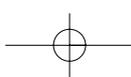
Zentralstelle für die Vergabe von Studienplätzen (ZVS)

Sammerstraße 171
D-44128 Dortmund
Tel. +49 (0)231 10810
www.zvs.de

Zentralstelle für Freiwillige Soziale

info@zfsd.de
www.zfsd.de



**A**

- AAA - Akademische Auslandsamt** - Ufficio Stranieri dell'Università
Abendgymnasium / Kolleg - Gymnasium serale
Abitur - Maturità
Allgemeine Hochschulreife - Maturità di fine studi del secondo ciclo dell'insegnamento secondario. Generalmente si ottiene dopo l'Abitur e permette l'iscrizione in tutti gli istituti di istruzione superiore
Arbeitsamt - Ufficio del lavoro locale (Ufficio di collocamento)
Arbeitsvermittlung - Agenzia di collocamento
Aufenthaltslaubnis - Permesso di soggiorno
Ausländerbehörde - Ufficio stranieri

B

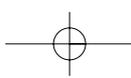
- BA** - Bundesanstalt für Arbeit - Ente Federale del Lavoro
BAFÖG - Bundesausbildungs- und Förderungsgesetz - Legge Federale sugli Incentivi per l'Istruzione e la Formazione
Berufliches Gymnasium - Istituto professionale o Istituto Tecnico
Berufsakademien - Accademie professionali
Berufsaufbauschule - Corso complementare di preparazione al secondo ciclo di formazione tecnica
Berufsfachschule - Scuola professionale a tempo pieno
Berufsgrundbildungsjahr - Anno di formazione professionale elementare
Berufsschule - Scuola professionale a tempo parziale
Berufsvorbereitungsjahr - Anno di formazione professionale avanzato
BIBB - Bundesinstitut für Berufsbildung - Istituto Federale per la Formazione Professionale
BIZ - Berufsinformationszentrale - Centro di informazione professionale
BMA - Bundesministerium für Arbeit und Sozialordnung - Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali
BMBW - Bundesministerium für Bildung und Wissenschaft - Ministero Federale dell'Educazione e della Scienza
BRD - Bundesrepublik Deutschland - Repubblica Federale Tedesca
Buergerbuero - Ufficio anagrafe (nuova denominazione)
Bundesrat - Consiglio Federale
Bundestag - Parlamento

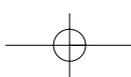
C

- CDU** - Christlich-Demokratische Union - Unione Democratica Cristiana

D

- Deutsche Sprachprüfung für den Hochschulzugang ausländischer Studienbewerber (DSH)** - Esame di tedesco per l'accesso universitario degli studenti stranieri
Deutscher Volkshochschulverband - Federazione Tedesca delle università popolari
Diplomprüfung - Esame di Diploma universitario
EURO - Deutsche Mark - Marco (valuta Tedesca)
Duales System - Sistema Duale





E

EFTA - European Free Trade Association - Ne fanno parte Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera
Erziehungsurlaub - Aspettativa per maternità/paternità

F

Fachgebundene Hochschulreife - Maturità specifica
Fachgymnasium - Istituto tecnico. Scuola secondaria superiore ad indirizzo tecnico
Fachhochschule - Istituto superiore ad indirizzo scientifico
Fachoberschule - Istituto tecnico superiore
Fachschule - Istituto tecnico
FDP - Freie Demokratische Partei - Partito Liberale Democratico
Fernuniversität - Università a distanza
Feststellungsprüfung - Esame di verifica

G

Gasthaus - Albergo/pensione
Gesamthochschule - Università unificata
Gesamtschule - Scuola unificata
Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS) - Diploma superiore di Lingua Tedesca (il più alto rilasciato dal Goethe Institut)
Grundgesetz - Costituzione
Grundschule - Scuola elementare o primaria
Grundstudium - Primo biennio universitario
Grundstufe - Livello base di apprendimento della lingua tedesca / Scuola elementare
Gymnasiale Oberstufe - Livello superiore del Ginnasio (ultimi 3 anni)
Gymnasium - Scuola secondaria inferiore, più scuola secondaria superiore della durata di 9 anni

H

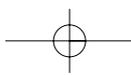
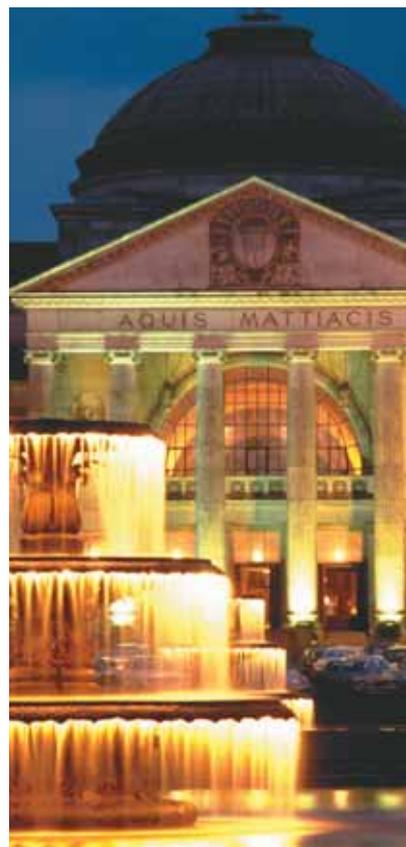
Handelskammer - Camera di commercio
Hauptschule - Scuola secondaria inferiore della durata di 5 anni
Hauptstudium - Secondo biennio
Hochschule - Istituzione di livello universitario (la Paedagogische Hochschule corrisponde all'Istituto superiore di Magistero)
Hochschulreife - Maturità

J

Jugendherberge - Ostello della gioventù

K

Kindergarten - Scuola materna
Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) - Diploma inferiore di Lingua Tedesca (rilasciato dal Goethe Institut)
KMK - ständige Konferenz der Kultusminister der Länder in der BRD - Conferenza permanente dei ministri della cultura dei Länder
Kneipe - Birreria
Kunsthochschule - Accademia di Belle Arti
KURS - Banca dati sulla formazione professionale (presso i BIZ)



GLOSSARIO GLOSSARIO GLOSSARIO GLOSSARIO

L**Land** - Regione**Landesarbeitsamt** - Ufficio del lavoro regionale**Lebenslauf** - Curriculum vitae**M****Magisterprüfung** - Esame di laurea**Miete** - Affitto**Mitfahrzentrale** - Agenzia di intermediazione per i passaggi in auto**Mittelstufe** - Livello medio di apprendimento della lingua tedesca**Mitwohzentrale** - Agenzia che gestisce l'affitto dei posti in appartamento**Musikhochschule** - Conservatorio di Musica**O****Oberstufe** - Livello avanzato di apprendimento della lingua tedesca**Orientierungsstufe** - Ciclo di orientamento**P****Pädagogische Hochschule** - Istituto Universitario per la formazione degli insegnanti
Promozion - Dottorato di ricerca**Prüfung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)** - Esame di Tedesco economico del Goethe Institut**R****Realschule** - Scuola secondaria inferiore della durata di 6 anni che si colloca tra la Hauptschule ed il Gymnasium**S****SEE** - Spazio Economico Europeo - Ne fanno parte gli Stati membri dell'Unione Europea, più due stati della EFTA, la Norvegia e l'Islanda. Il Liechtenstein figura come osservatore**Sekundaerstufe I** - Scuola media o secondaria**SIS** - Servizio di collocamento computerizzato**Sonderschule** - Scuola differenziale**Sozialberatungsstelle** - Ufficio di consulenza sociale**SPD** - Sozialdemokratische Partei Deutschland - Partito Socialdemocratico della Germania**Staatsexamen** - Esame di Stato (universitario)**Stiftung** - Fondazione**Studentenausweis** - Libretto universitario**Studentenwerk** - Azienda per il Diritto allo Studio**Studienberatungsstellen** - Ufficio informazioni studentesche**T****Technische Hochschule** - Politecnico**TU - Technische Universität** - Politecnico

U

Überregionales Bildungswerk - Centro di apprendistato interregionale

V

Verwaltungsfachhochschule - Istituto superiore per la pubblica amministrazione

Volkshochschule - Università popolare

Vorklassen - Classi prescolari

Vorstellungsgespräch - Colloquio di lavoro

W

Weiterbildung - Perfezionamento professionale

Wohngemeinschaft (WG) - Abitazione in comune

Wohnheim - Studentato universitario

Z

Zeitarbeit - Lavoro temporaneo

Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP) - Esame di livello intermedio (rilasciato dal Goethe Institut)

Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP) - Esame di livello avanzato (rilasciato dal Goethe Institut)

Zentralstelle für Arbeitsvermittlung - Ufficio di collocamento Centrale

Zentralstelle für ausländisches Bildungswesen - Ufficio centrale dell'Istruzione Pubblica straniera

Zertifikat Deutsch (ZD) - Certificato di Tedesco (rilasciato dal Goethe Institut)

ZVS - Zentralstelle für die Vergabe von Studienplätzen - Ufficio centrale per l'assegnazione del posto di studio



F O N T I

- www.kmk.org/doku/en-2002.pdf Struttura base del sistema d'istruzione della Repubblica Federale Tedesca
- www.bmbf.de/ Bundesministerium für Bildung und Forschung - BMBF Ministero Federale dell'Istruzione e della Ricerca
- www.bildungsserver.de/ Deutscher Bildungsserver Portale informativo su tutto ciò che riguarda il sistema dell'istruzione
- www.bibb.de/de/index.htm Bundesinstitut für Berufsbildung - BIBB Istituto Federale per l'Istruzione e la Formazione Professionale
- www.hochschulkompas.de/ Hochschulkompas der Hochschulrektorenkonferenz La bussola dell'istruzione superiore - elenco dei link delle università fornito dall'Associazione delle Università e altri Istituti d'Istruzione Superiore in Germania
- www.hochschulkompas.de/ Schulseb Rete nazionale delle scuole - scuole, materiali didattici, scambio di alunni e chat
- www.kmk.org/index0.htm Kultusministerkonferenz Conferenza permanente dei Ministri dell'Istruzione e degli Affari Culturali dei Länder della Repubblica Federale Tedesca - Informazioni sul sistema d'istruzione tedesco, compresi standard, organizzazione e riconoscimento.
- www.eurydice.org/portal/page/portal/Eurydice EURYDICE La rete informativa sull'istruzione in Europa che comprende Eurybase
- http://ec.europa.eu/education/programmes/lip/comenius/index_en.html COMENIUS/ SOCRATES Programma d'istruzione dell'Unione Europea per le partnership tra scuole e lo scambio tra allievi
- www.kmk-pad.org/ Pädagogischer Austauschdienst der Kultusministerkonferenz Agenzia Nazionale del programma SOCRATES e altri programmi di scambio tra scuole
- www.na-bibb.de/home/ Nationale Agentur Bildung für Europa Agenzia nazionale che coordina la cooperazione europea nel campo dell'istruzione
- http://futurum2005.eu.org/w/it/pub/futurum2005/index_15_mins.htm Primavera dell'Europa rivolto a studenti e insegnanti per approfondire le informazioni attraverso ricerche specifiche, giochi di ruolo, materiali didattici, ecc.
- http://ec.europa.eu/education/programmes/europass/index_en.html Informazioni sull'Europass-tool
- http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/ Informazioni sul riconoscimento delle qualifiche
- http://194.78.211.243/Eurybase/frameset_eurybase.html database sul sistema educativo in Europa
- www.euroguidance.net/index.htm Rete di 65 centri specializzati di 31 Paesi europei per la promozione della mobilità in Europa
- www.ploteus.net Portale dell'Unione Europea sulle opportunità d'apprendimento in Europa
- www.cedefop.europa.eu/ CEDEFOP Risorsa dell'Unione Europea sulla formazione professionale, la mobilità, i finanziamenti.
- www.ihk.de/ Deutscher Industrie- und Handelskammertag Consiglio Tedesco delle Camere dell'Industria e del Commercio - stabilisce gli standard della formazione professionale nell'industria e nel commercio
- www.zdh.de/ Zentralverband des Deutschen Handwerks Consiglio Tedesco delle Camere dell'Artigianato - stabilisce gli standard della formazione professionale nell'artigianato
- www.vhs.de/ Volkshochschule Centro d'Istruzione agli Adulti - Elenco di centri locali d'istruzione agli adulti in Germania
- www.goethe.de/ Goethe Institut Istituto Culturale Tedesco Goethe - offre corsi di lingua tedesca in una rete mondiale d'istituti
- www.campusgermany.de/german Campus Germania - informazioni per stranieri sullo studio in Germania
- www.zvs.de/ Zentralstelle für die Vergabe von Studienplätzen - ZVS Ufficio Centrale per l'Assegnazione dei Posti di Studio - regola l'assegnazione dei posti di studio per alcuni di corsi di studio a numero chiuso
- www.studienwahl.de/ Studien- und Berufswahl Scelta di Studio e Professione - portale internet ufficiale per counselling e orientamento nello studio



- www.wege-ins-studium.de/ Wege ins Studium Le Strade per l'Istruzione Superiore - portale internet congiunto che offre orientamento per studenti, fornito da varie istituzioni nel campo del lavoro e dell'istruzione.
- www.studis-online.de/ Studis Online Informazioni sullo studio in Germania da studenti per studenti
- www.bafög.bmbf.de/ Bundesministerium für Bildung und Forschung Ministero Federale dell'Istruzione e della Ricerca - informazioni sui prestiti federali allo studio secondo il Decreto Federale di Sostegno all'Istruzione - BAföG
- www.studentenwerke.de/ Studentenwerke Unione Studentesca - banca dati di tutte le unioni studentesche negli istituti superiori tedeschi, con informazioni sulle sovvenzioni, gli alloggi e molti altri argomenti
- www.wege-ins-studium.de/ Netzwerk Wege ins Studium La strada per l'Istruzione Superiore - piattaforma d'orientamento per studenti, con informazioni sulla transizione verso la struttura Laurea/Master
- www.eryica.org/ ERYICA Agenzia europea d'informazione e orientamento per i giovani: fornisce informazioni su lavoro e stage
- http://ec.europa.eu/youth/program/sos/vh_ews_en.html European Voluntary Service Informazioni sullo European Voluntary Service dal server dell'Unione Europea
- www.arbeitsagentur.de/ Bundesagentur für Arbeit Agenzia Federale per l'Impiego - informazioni sugli stage in Germania
- www.bildungsserver.de/zeigen.html?seite=827%20 Bildungsserver - Praktikumsbörsen Server sull'istruzione- scambi nell'ambito degli stage - elenca risorse online per chi è in cerca di stage
- www.arbeitsagentur.de/vam/vamController/CMSConversation/anzeigeContent?navId=22794 Bundesagentur für Arbeit Agenzia Federale per l'Impiego - informazioni sulle normative au pair e esempi di contratto scaricabili
- www.iapa.org/Docs/index/index.php4 International Au Pair Association - IAPA Gruppo di agenzie alla pari che mettono in contatto tra loro giovani "alla pari" e famiglie in tutto il mondo
- www.jugendfuereuropa.de/ JUGEND für Europa Agenzia nazionale per i programmi Youth
- www.go4europe.de/ go4europe informazioni sullo European Voluntary Service in Germania
- www.enic-naric.net
- www.fitforeurope.info Informazioni sull'educazione, lo studio e il lavoro in 31 Paesi Europei
- www.handbuch-deutschland.de/book_it.html Handbuch Deutschland Una Guida sulla Germania - informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro in Germania
- <http://europa.eu.int/citizensrights/signpost/> "Information for Citizens" fornisce informazioni pratiche dettagliate sui diritti e le opportunità nell'Unione Europea e nel suo mercato interno, oltre a consigli su come esercitare tali diritti.

- www.auswaertigesamt.de/diplo/de/Startseite.html Auswärtiges Amt Homepage del Ministero tedesco degli Esteri, compreso un elenco di tutte le ambasciate e i consolati tedeschi e stranieri
- www.dgb.de/ Deutscher Gewerkschaftsbund - DGB Confederazione Tedesca dei Sindacati - informazioni sulla rappresentanza tedesca dei dipendenti e sui singoli sindacati
- www.deutsche-sozialversicherung.de/ Deutsche Sozialversicherung Previdenza Sociale tedesca - portale con informazioni dettagliate sulle singole componenti del sistema di previdenza sociale tedesco
- www.bmgs.bund.de/ Bundesministerium für Gesundheit und Soziale Sicherung Ministero Federale della Salute e della Previdenza Sociale - informazioni e pubblicazioni sulla previdenza sociale

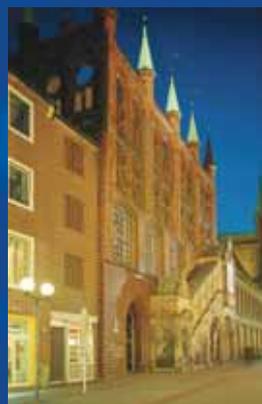


Vivere l'Europa

Vivere l'Europa Studiare e lavorare all'estero

Una guida per ogni paese europeo
con informazioni su

- istruzione
- formazione professionale
- lavoro



*consulta le nostre guide
e ne saprai di più
sull'Europa.*




**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Centro Risorse Nazionale
per l'Orientamento
crno@centrorisorse.org
www.centrorisorse.org